



CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 38 del 14.08.2015 a oggetto: Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017. Programma triennale dei lavori pubblici. - Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva. i.e..

Il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito alle ore 11,45 nell'Aula Consiliare, presieduto dal rag Luigi Simeone in seduta pubblica, sessione ordinaria in prima convocazione.

Prende parte alla seduta il V.Segretario Generale dott. Francesco Zenti

Sono presenti e assenti, alla votazione, i Consiglieri Comunali come in seguito indicati:

		P	A			P	A
1	BUONAJUTO CIRO sindaco	X		14	MIRANDA GENNARO		X
2	ABETE NICOLA	X		15	OLIVIERO GENNARO		X
3	ACAMPORA GIOACCHINO	X		16	OLIVIERO MARIO RHEMY		X
4	COZZOLINO GENNARO		X	17	PERNA GIAMPIERO	X	
5	CRISTADORO SALVATORE	X		18	RICCIO ASSUNTA		X
6	D'AGOSTINO ENRICO	X		19	SABBARESE PIETRO	X	
7	de CRESCENZO FRANCESCO SAVERIO	X		20	SAULINO CARMELINA	X	
8	FORMISANO ANTONIO	X		21	SCOGNAMIGLIO NUNZIA		X
9	FORMISANO COLOMBA	X		22	SIMEONE LUIGI	X	
10	GARZIA ANTONIETTA		X	23	SPINA NUNZIO		X
11	LIBERTI ANTONIO		X	24	TARALLO SIMONE	X	
12	LUCIANI LUIGI	X		25	ZENO ROSA	X	
13	MADDALONI MICHELE	X					

CONSIGLIERI PRESENTI: 16

CONSIGLIERI ASSENTI: 9

In prosieguo di seduta.

Il Presidente Simeone Luigi pone in discussione il punto 3) all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017. Programma triennale dei lavori pubblici. - Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva", e cede la parola al consigliere Liberti A., il quale pone due pregiudiziali alla discussione del provvedimento in esame, la prima relativa alla mancanza di firme su alcuni allegati al bilancio, la seconda relativa alla presentazione da parte dei due componenti del collegio dei revisori presenti all'adunanza di una nota di conciliazione al parere espresso sul bilancio di previsione.

Interviene l'assessore alle politiche finanziarie dott. Pietro Paolo Mauro il quale chiarisce che le osservazioni espresse nella nota presentata dal collegio dei revisori non inficiano il parere favorevole precedentemente espresso dallo stesso collegio e la legittimità degli atti presentati relativi al bilancio.

A questo punto intervengono i consiglieri: Oliviero Mario Rhemy, D'Agostino Enrico, Liberti Antonio, Cozzolino Gennaro, nuovamente Oliviero Mario Rhemy e Luciani Luigi, come da allegato resoconto stenotipico.

Successivamente il consigliere D'Agostino Enrico chiede una sospensione di 15 minuti. Continuano però gli interventi da parte dei componenti dell'aula, in particolare si registrano gli interventi del consigliere Oliviero Mario Rhemy, Liberti Antonio, D'Agostino Enrico, il Presidente Simeone Luigi, il quale pone in votazione la richiesta di sospensione.

La richiesta viene accolta e i lavori sono sospesi dalle ore 16:15 alle ore 17:15.

Alla ripresa dei lavori il Vice segretario procedere all'appello nominale constatando che tutti i 25 consiglieri sono presenti.

Chiede la parola il consigliere Maddaloni, il quale invita il collegio dei revisori a dare chiarimenti circa la nota presentata. Interviene il rag. G. Alfano, il quale fornisce la sua spiegazione. Successivamente intervengono i consiglieri Oliviero Mario Rhemy, e il consigliere D'Agostino che sollecita un ulteriore chiarimento da parte dei revisori. Si registra l'ulteriore intervento del rag. G. Alfano. Intervengono successivamente nell'ordine i consiglieri: D'Agostino E., Liberti A., Abete N., Oliviero Mario Rhemy, di nuovo Liberti A. che richiede che vengano siglati alcuni documenti allegati al bilancio; il dirigente del settore di riferimento provvede ad esaudire tale richiesta e, quindi, il Presidente dichiara decaduta la pregiudiziale. Dopo l'intervento dei consiglieri Liberti e Maddaloni il presidente pone in votazione la seconda pregiudiziale, relativa alla nota dei revisori dei conti.

Su 24 consiglieri presenti, le risultanze riportate sono le seguenti:
consiglieri e favore 7 (Garzia Antonietta, Liberti Antonio, Oliviero Gennaro, Oliviero Mario Rhemy, Riccio Assunta, Scognamiglio Nunzia, Spina Nunzio)
consiglieri contrari 16 (Buonajuto Ciro, Abete Nicola, Acampora Gioacchino, Cristadoro Salvatore, D'Agostino Enrico, De Crescenzo Francesco Saverio, Formicola Antonio, Formisano Colomba, Luciani Luigi, Maddaloni Michele, Perna Gianpiero, Sabbarese Pietro, Saulino Carmelina, Simeone Luigi, Tarallo Simone, Zeno Rosa)
consiglieri assenti: 1 (Miranda Gennaro)
consiglieri astenuti: 1 (Cozzolino Gennaro)
Il Presidente dichiara respinta la pregiudiziale proposta e in discussione.

Si apre quindi il dibattito sulla proposta di bilancio. Intervengono nell'ordine i consiglieri: Oliviero M.R., D'Agostino E., Liberti A., Abete N., Formisano A., D'Agostino E., Oliviero M.R., Cozzolino G., Maddaloni M., Liberti A., Oliviero M.R., il Sindaco Buonajuto C., D'Agostino E., Oliviero M.R., Abete N., l'assessore dott. Pietro Paolo Mauro che chiude la discussione.

Successivamente, non intervenendo alcun altro consigliere, il Presidente pone in votazione, per appello nominale, il punto n.3) all'ordine del giorno.

Il Vice Segretario, dott. F. Zenti, procede per appello nominale con le seguenti risultanze:

n. 16 consiglieri presenti:

n. 16 consiglieri favorevoli (Buonajuto Ciro, Abete Nicola, Acampora Gioacchino, Cristadoro Salvatore, D'Agostino Enrico, De Crescenzo Francesco Saverio, Formicola Antonio, Formisano Colomba, Luciani Luigi, Maddaloni Michele, Perna Gianpiero, Sabbarese Pietro, Saulino Carmelina, Simeone Luigi, Tarallo Simone, Zeno Rosa

n. 9 consiglieri assenti (Cozzolino Gennaro, Garzia Antonietta, Liberti Antonio, Miranda Gennaro, Oliviero Gennaro, Oliviero Mario Rhemy, Riccio Assunta, Scognamiglio Nunzia, Spina Nunzio);

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- A) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2015 e la relazione al bilancio 2015, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria nonché l'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2015;
- B) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	34.452.746,97
TITOLO II	2.646.183,98
TITOLO III	5.026.299,17
TITOLO IV	105.861.801,63
TITOLO V	25.400.000,00
TITOLO VI	14.067.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	20.980.513,21
TOTALE GENERALE ENTRATE	208.435.044,96
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	303.500,23
TITOLO I	41.020.845,60
TITOLO II	126.803.199,13
TITOLO III	26.240.000,00
TITOLO IV	14.067.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	208.435.044,96

- C) Dare atto che le previsioni sono coerenti con i vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente (legge n. 183 del 12/11/2011, legge n. 228 del 24/12/2012, legge n.147 del 27/12/2013, legge n. 190 del 23/12/2014, D.L. n. 78 del 19/6/2015) nonché garantiscono il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso, e che alla data attuale si è constatato il permanere di detti equilibri ;
- D) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art. 1 c. 557 quater della legge n. 296 del 27.12.2006, aggiunto dall'art. 3, c. 5 bis D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito dalla legge 11.8.2014 n. 114 in materia di contenimento della spesa per il personale;
- E) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017, nonché il piano annuale 2015

redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 37 del 29/01/2015;

- F) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- G) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;
- H) Su proposta del consigliere Abete, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, per alzata di mano, con le stesse risultanze di voto espresse in precedenza.



CITTA' DI ERCOLANO

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017. Programma triennale dei lavori pubblici. - Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva

FIRMA PER ESTESO

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO :

- Che la Giunta Comunale con propria deliberazione n° 213 del 29.07.2015, proponeva al Consiglio Comunale di approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2015 e la relazione al bilancio 2015, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria nonché l'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2015, secondo il seguente testuale dispositivo:
- 1) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2015 e la relazione al bilancio 2015, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria nonché l'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2015;
 - 2) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	34.452.746,97
TITOLO II	2.646.183,98
TITOLO III	5.026.299,17
TITOLO IV	105.861.801,63
TITOLO V	25.400.000,00
TITOLO VI	14.067.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	20.980.513,21
TOTALE GENERALE ENTRATE	208.435.044,96

SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	303.500,23
TITOLO I	41.020.845,60
TITOLO II	126.803.199,13
TITOLO III	26.240.000,00
TITOLO IV	14.067.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	208.435.044,96

- 3) Dare atto che le previsioni sono coerenti con i vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente (legge n. 183 del 12/11/2011, legge n. 228 del 24/12/2012, legge n.147 del 27/12/2013, legge n. 190 del 23/12/2014, D.L. n. 78 del 19/6/2015) nonché garantiscono il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso, e che alla data attuale si è constatato il permanere di detti equilibri;
- 4) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art. 1 c. 557 quater della legge n. 296 del 27.12.2006, aggiunto dall'art. 3, c. 5 bis D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito dalla legge 11.8.2014 n. 114 in materia di contenimento della spesa per il personale;
- 5) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017, nonché il piano annuale 2015 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 37 del 29.01.2015;
- 6) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- 7) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;
- 8) Di sottoporre il presente provvedimento ed i documenti ad esso allegati al collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del competente parere, ai sensi dell'art. 239 comma 2 lettera b) del T.U.EE.LL;
- 9) Assumere la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale al fine della sua approvazione e della approvazione del dispositivo di seguito espresso:

**Dispositivo della proposta di deliberazione
da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale**

- A) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2015 e la relazione al bilancio 2015, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria nonché l'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli

stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2015;

- B) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	34.452.746,97
TITOLO II	2.646.183,98
TITOLO III	5.026.299,17
TITOLO IV	105.861.801,63
TITOLO V	25.400.000,00
TITOLO VI	14.067.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	20.980.513,21
TOTALE GENERALE ENTRATE	208.435.044,96
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	303.500,23
TITOLO I	41.020.845,60
TITOLO II	126.803.199,13
TITOLO III	26.240.000,00
TITOLO IV	14.067.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	208.435.044,96

- C) Dare atto che le previsioni sono coerenti con i vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente (legge n. 183 del 12/11/2011, legge n. 228 del 24/12/2012, legge n.147 del 27/12/2013, legge n. 190 del 23/12/2014, D.L. n. 78 del 19/6/2015) nonché garantiscono il pareggio e gli equilibri del bilancio stesso, e che alla data attuale si è constatato il permanere di detti equilibri ;
- D) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art. 1 c. 557 quater della legge n. 296 del 27.12.2006, aggiunto dall'art. 3, c. 5 bis D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito dalla legge 11.8.2014 n. 114 in materia di contenimento della spesa per il personale;
- E) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017, nonché il piano annuale 2015 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 37 del 29/01/2015;
- F) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- G) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;

10) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

VISTI:

- l'istruttoria di cui innanzi;
- lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale relativi al triennio 2015/2017 predisposti secondo il regolamento di contabilità e i modelli di bilancio validi per il 2015;

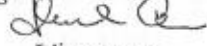
Vista la normativa richiamata in istruttoria della delibera di Giunta n. 213 del 29.07.2015;

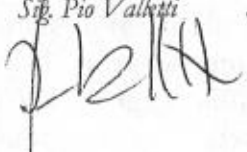
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto sì da farne parte integrante e sostanziale;

Segnalato quanto innanzi e richiamata la relazione istruttoria del Settore Finanze e Controllo riportata nell'allegato A) della deliberazione di G.M. n° 213 del 29.07.2015, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ad oggetto : "Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017. Programma triennale dei lavori pubblici. – Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva", si rende relazione istruttoria per la disamina, valutazioni e determinazioni del competente Consiglio Comunale.

Ercolano 04.08.2015

Il funzionario
Sig.ra Teresa D'Antonio


L'istruttore
Sig. Pio Valletti



Il dirigente

Dott.ssa Paola Tallarino



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria deliberazione n°213 del 29.07.2015 ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017. Programma triennale dei lavori pubblici. - Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva"

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare l'istruttoria del presente atto quale parte integrante e sostanziale ed il seguente

DISPOSITIVO

- A) Approvare gli allegati schemi di bilancio annuale dell'esercizio 2015 e la relazione al bilancio 2015, la relazione previsionale e programmatica, nonché gli schemi del Bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria nonché l'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e proporre a deliberazione del Consiglio Comunale i predetti documenti contabili, dando atto che gli stessi sono stati predisposti secondo il regolamento di contabilità ed i modelli di bilancio validi per l'anno 2015;
- B) Dare atto che lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, che è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, dà le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	BILANCIO DI COMPETENZA
TITOLO I	34.452.746,97
TITOLO II	2.646.183,98
TITOLO III	5.026.299,17
TITOLO IV	105.861.801,63
TITOLO V	25.400.000,00
TITOLO VI	14.067.500,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	20.980.513,21
TOTALE GENERALE ENTRATE	208.435.044,96
SPESA	BILANCIO DI COMPETENZA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	303.500,23
TITOLO I	41.020.845,60
TITOLO II	126.803.199,13
TITOLO III	26.240.000,00
TITOLO IV	14.067.500,00
TOTALE GENERALE SPESA	208.435.044,96

- C) Dare atto che le previsioni sono coerenti con i vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente (legge n. 183 del 12/11/2011, legge n. 228 del 24/12/2012, legge n.147 del 27/12/2013, legge n. 190 del 23/12/2014, D.L. n. 78 del 19/6/2015) nonché garantiscono il pareggio e gli equilibri del bilancio

stesso, e che alla data attuale si è constatato il permanere di detti equilibri ;

- D) Dare altresì atto che sono stati inoltre rispettati i limiti di cui all'art. 1 c. 557 quater della legge n. 296 del 27.12.2006, aggiunto dall'art. 3, c. 5 bis D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito dalla legge 11.8.2014 n. 114 in materia di contenimento della spesa per il personale;
- E) Approvare il piano triennale dei lavori pubblici 2015/2017, nonché il piano annuale 2015 redatti secondo gli schemi tipo approvati con D.M. dei lavori pubblici del 22 giugno 2004, già adottati con delibera di G.M. n. 37 del 29/01/2015;
- F) Dare atto che gli schemi del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche sono stati pubblicati all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art.5 c.1 d.lgs.163\2006, senza che siano pervenute osservazioni in merito;
- G) Dare atto, altresì, che il P.E.G. sarà deliberato con successivo atto dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 169 e 177 del TUEL, nonché dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;

Ercolano, 04.08.2015

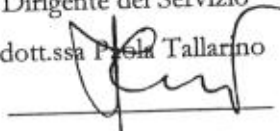
PROPONENTE
LA GIUNTA COMUNALE
Deliberazione n°213 del 29.07.2015

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole.

Data 04.08.2015

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Tallarino

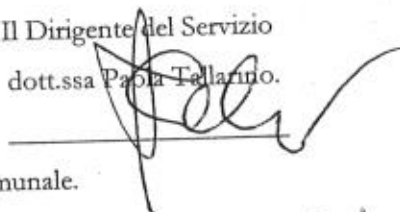


Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole.

Data 04.08.2015

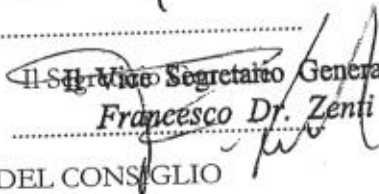
Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Tallarino.



Parere di conformità – Ex art 51, comma 2, Statuto Comunale.

PAVONE
data 05.08.2015

Il ~~Sig. Vice~~ Segretario Generale
Francesco Dr. Zenti



DECISIONE DEL CONSIGLIO

Il Segretario Verbalizzante

Deliberazione adottata nella seduta del al n.....

1875
No. 1000

Received of the
Hon. Secy of the Interior
the sum of \$1000
for the purchase of
land in the State of
California

Witness my hand and
the seal of the said
Department at
Washington this
10th day of
January 1875

John W. Foster
Secretary of the Interior

John W. Foster
Secretary of the Interior



CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Prot. n. 38899

Ercolano 14.08.2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Nota di conciliazione parere sul bilancio di previsione e documento contabile - comunicazione.

Con riferimento al parere espresso da questo collegio in data 04.08.2015 prot. 38865 e a parziale rettifica ed integrazione dello stesso si comunica quanto segue:

- A pagina 11 del parere sono stati conteggiati € 7.500,00 in meno sull'importo indicato quale "fondo vincolato per gli investimenti" e, al contempo sono stati indicati € 7.500,00 in più sul fondo "non vincolato". Il totale indicato dei due fondi corrisponde comunque correttamente al totale iscritto in bilancio. In particolare: il "fondo vincolato per gli investimenti" è pari ad € 20.548.897,50 anziché € 20.541.397,50 come erroneamente riportato nel parere, mentre il "fondo non vincolato" di parte corrente è pari ad € 431.615,71 anziché € 439.115,71 come erroneamente riportato nel parere.
- A pagina 15, nel prospetto indicante le Entrate Tributarie, non sono stati riportati alcuni importi in quanto non ritenuti rilevanti ai fini della comparazione descritta nel prospetto, motivo per cui l'importo relativo al titolo I delle entrate riportato nel parere per € 34.368.151,97 è inferiore al titolo I delle entrate riportato in bilancio (€ 34.452.746,97). Infatti, nel prospetto indicato nel parere riportato a pag.15 mancano le seguenti voci:
 - a) € 80.000,00 quali interessi moratori inseriti in bilancio nella cat. I;
 - b) € 1.000,00 quali tasse di concorso inseriti in bilancio nella cat. II;
 - c) € 3.595,00 quali altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali ordinari (compensazioni o conguagli) inseriti in bilancio nella cat. III.

Considerando queste tre voci sopra indicate, il totale del titolo I delle entrate indicato nel parere coincide perfettamente con quello riportato in bilancio.

Il collegio dei revisori

Rag. Gerardo Alfano

Rag. Andrea Sicignano

STATE OF TEXAS

County of _____

1927

Know all men by these presents, _____

of the County of _____

do hereby certify that _____

is the true and correct copy of _____

as the same appears from the records of _____

and that the same is a true and correct copy of _____

as the same appears from the records of _____

and that the same is a true and correct copy of _____

as the same appears from the records of _____

and that the same is a true and correct copy of _____

as the same appears from the records of _____

and that the same is a true and correct copy of _____

as the same appears from the records of _____

Witness my hand and seal of office this _____ day of _____ 1927.

County Clerk

Notary Public

Il Bilancio di Previsione 2015-2017 che oggi proponiamo a questo Consiglio Comunale per la sua approvazione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con la propria funzione di indirizzo e programmazione.

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge delega del 5 maggio 2009 n. 42, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo. Per effetto della riforma a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011). Il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali: a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza



potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11); b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12); c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4); d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12). Pertanto alla luce delle suddette considerazioni per l'esercizio finanziario 2015 l'ente è tenuto ad approvare: • il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria; • il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva; • la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017.

Prima di entrare nei dettagli delle voci che lo compongono questo assessore sottolinea le difficoltà affrontate nella stesura del documento dovute alla novità e all'incertezza delle nuove norme da applicare, alla necessità di aver dovuto approvare insieme al Rendiconto Finanziario 2014 gli atti conseguenti al Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e

Passivi necessario per il passaggio alle nuove norme contabili, infine alla "tenace" insistenza nell' applicare ulteriori tagli ai trasferimenti che provengono dallo Stato che penalizzano sempre di più gli Enti Comunali costringendoli ad abbassare il livello dei servizi e delle opere pubbliche ai cittadini e ad intraprendere una ricerca affannosa di risorse necessarie alla sopravvivenza dei servizi ritenuti indispensabili per il nostro territorio. E' stato altresì difficile mantenere il limite di scadenza imposto per la sua approvazione in attesa di una proroga che alla fine non c'è stata. Colgo l'occasione per ringraziare il Dirigente del Settore Economico Finanziario ed i suoi collaboratori per aver reso possibile il raggiungimento di questo risultato.

Vorrei partire da una premessa e da un dato: con delibera della Giunta Comunale n. 165 del 15/05/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui, provvedendo a rideterminare in euro 25.324.373,44 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1/1/2015, di cui euro 18.440.324,23 di parte accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 11.415.911,77 di parte vincolata, euro 4.573.144,30 di parte destinata agli investimenti, determinando un disavanzo tecnico di euro 9.105.006,86 che, con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 24/07/2015, si è approvato il ripiano in anni 30, in quote costanti annue di euro 303.500,23.

Tenuto conto che questa operazione nasce dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica ai fini di un'armonica e corretta gestione contabile ritengo che, per il nostro



Comune, il riaccertamento dei vecchi residui ha certificato la virtuosità del nostro Ente che subisce alterazioni molto limitate da questo passaggio alla contabilità potenziata. Contestualmente al

riaccertamento straordinario dei residui si è proceduto:

a) alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per euro 431.615,71 ed in conto capitale per euro 11.569.941,73;

b) alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 per l'annualità 2015, al fine di consentire: 1) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015; 2) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi; 3) l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione; 4) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

Altro dato sensibile per la discussione in questo Consiglio è, a mio avviso, il taglio subito dalla nostra Comunità sul trasferimento al Fondo di Solidarietà Comunale per ulteriori euro 657.000,00 circa che va a sommarsi a quelli degli anni passati.

Questi dati, da soli, ci fanno comprendere come è stato difficile quest'anno mantenere l'impegno preso con i nostri concittadini di non aumentare ulteriormente la pressione fiscale locale e di farlo grazie ad una più rigorosa distribuzione delle risorse esistenti in questo



Bilancio. Abbiamo continuato una decisa razionalizzazione della spesa corrente.

Se poi consideriamo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbi esigibilità sulla competenza di euro 1.455.000,00 circa comprenderete quanto è stato complicato non apportare aumenti con la manovra fiscale decisa da questa amministrazione. In relazione agli equilibri finanziari generali è rispettato innanzitutto il pareggio finanziario di bilancio. In relazione all'equilibrio di parte corrente, le entrate correnti, così come le spese correnti, ammontano ad Euro 42.564.345,83.

Nella determinazione del pareggio dell'equilibrio corrente incide anche la parte corrente del fondo pluriennale vincolato per euro 431.615,71.

Per quanto concerne l'equilibrio del bilancio investimenti le entrate in conto capitale sono pari, così come le spese in conto capitale, ad euro 126.803.199,13.

Anche qui, nella determinazione del pareggio dell'equilibrio della parte investimenti, incide la parte capitale del fondo pluriennale vincolato per euro 11.569.941,73 unitamente alla parte di avanzo vincolato applicato agli investimenti per mutui pari ad euro 8.978.955,77.

Il bilancio dei servizi conto terzi è in perfetto equilibrio. Prima di passare ad analizzare le singole poste di bilancio relative alle entrate più significative di carattere tributario, è opportuno rammentare che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse

le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Inoltre, premetto ancora che uno degli obiettivi prioritari che questa amministrazione si propone è quello di sviluppare ulteriormente un sistema di controllo sull'evasione fiscale tale da consentire una percentuale di riscossione alta ed equa al fine di evitare di dover accantonare somme necessarie all'espletamento dei servizi nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, che sarà tanto più alto quanto più sarà alta la percentuale di crediti non riscossi.

ICI: lo stanziamento di bilancio, pari ad Euro 550.000,00, riguarda la sola attività di accertamento per anni pregressi da effettuare in corso d'anno.

IMU: innanzitutto occorre prendere atto che anche per l'anno 2015 valgono le stesse norme e le stesse aliquote confermate nel anno 2014. Di conseguenza l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 D.L. 6-12-2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011 n. 214. Lo stanziamento di bilancio è risultato pari ad euro 5.020.000,00.

7

TASI: si registra una variazione in diminuzione rispetto al 2014 di euro 45.000,00 dovuta essenzialmente ad una revisione prudenziale della previsione per l'anno 2015 che si stanziava in euro 2.400.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ: lo stanziamento previsto è pari ad Euro 110.000,00 con una variazione in aumento rispetto al 2014 di euro 10.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: sulla base dei dati resi disponibili dal MEF è stata stimata in euro 2.500.000,00.

ALTRE IMPOSTE MINORI: lo stanziamento, pari ad euro 83.000,00 è aumentato rispetto alla previsione 2014 di euro 18.000,00 circa.

TARSU E TARES: gli stanziamenti riguardano i recuperi a tassazione sulle annualità precedenti di ulteriori entrate, per euro 632.000,00.

TARI: lo stanziamento di bilancio è pari ad Euro 11.364.161,00 e riguarda l'entrata del tributo pari alla copertura integrale del costo del servizio, così come imposto dalle disposizioni normative. Su questa entrata va evidenziato che l'attività di contrasto all'evasione tributaria ha determinato una maggiore superficie tassabile, per cui si determinerà una lieve diminuzione del carico tributario a vantaggio sia delle categorie domestiche che di quelle non domestiche.

Sulla spesa corrente va evidenziato che si è continuata l'attività di razionalizzazione avviata già nello scorso esercizio.

Riguardo poi al dettaglio delle singole voci che la compongono, si rimanda a quanto riportato nella relazione al bilancio di previsione, allegata al fascicolo di bilancio.



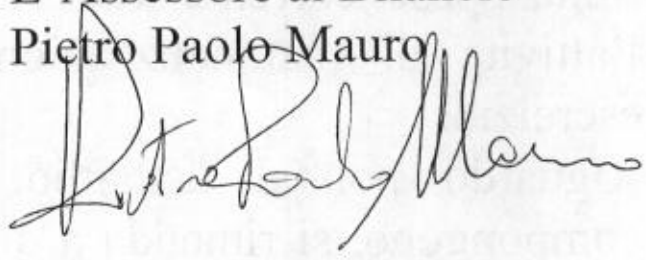
Sulla spesa in c/capitale si rimanda ai contenuti della suddetta relazione, nonché a quanto riportato nel Piano triennale delle Opere Pubbliche.

In conclusione il Bilancio di Previsione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio parla di un'amministrazione che, nonostante le ristrettezze prodotte da una situazione di crisi locale e nazionale e da una politica generale austera, cerca di avviare le linee programmatiche che si è posta all'inizio di questo suo recente mandato.

Di un'amministrazione che, in ogni caso, si è impegnata, con la manovra fiscale, a non aumentare la pressione tributaria ai suoi cittadini, di un'amministrazione che vuole provare a misurarsi con altre realtà socialmente ed economicamente più avanzate avendo un'idea molto precisa di governo, una città che abbiamo detto vogliamo efficiente, sicura, solidale, vivibile, turistico-culturale, sportiva, improntata sì al rigore della spesa ma anche propulsiva nella valorizzazione del territorio visto nel suo insieme e non più delineato da propri confini. Per questo motivo vi chiedo di esprimere il parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e ai suoi allegati e vi ringrazio per il paziente ascolto.

Ercolano, lì 14 agosto 2015

L'Assessore al Bilancio
Pietro Paolo Mauro



C I T T A' D I E R C O L A N O

(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14 AGOSTO 2015

STRALCIO

**TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E
DI BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 CON FUNZIONE
AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015/2017. PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. - BILANCIO
ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS.
118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.**

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Bene, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, "approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria. Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017. Programma triennale dei lavori pubblici. - bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva".

Allora, prima di aprire la discussione, voglio un attimo attenzionare i consiglieri perché mi è arrivato un documento, con protocollo 39899, dove come oggetto riporta "nota di conciliazione parere sul bilancio di previsione e documento contabile...", ve lo illustro un attimo... Prego Consigliere Liberti.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Allora Presidente, io devo porre due pregiudiziali per la verità, poi arrivo dopo su questo argomento che lei stava citando.

Intanto allegati al bilancio ci sono stati consegnati alcuni documenti, io ovviamente diciamo..., dopo poi sul bilancio interverremo un po' tutti, io come dire, credo che sia

giusto..., ma lo dirò dopo meglio, sia giusto dare atto al fatto che essendoci noi insediati a metà anno, siamo a fine agosto, e i tempi ovviamente sono quelli che sono, questo è un bilancio pressoché tecnico, lo so tutto, perché diciamo anche noi..., è avvenuta nel 2010 più o meno la stessa cosa, ma poi su questo poi ci torniamo dopo.

Io invece volevo porre due pregiudiziali, la prima è questa: ci sono stati consegnati due atti, più atti diciamo allegati al bilancio, ma due in particolare che credo richiedano la nostra attenzione, però che io ho definito così, per una brevità diciamo, ero fuori Ercolano, quindi diciamo per..., stavo forse un po' rilassato, e ho scritto "allegati anonimi", senza voler né mortificare nessuno, né la procedura amministrativa, ma di fatto questi non sono atti amministrativi, né fanno parte di un procedimento amministrativo, perché? Mi riferisco da un lato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2015/2017, che fa riferimento un po' alla costituzione del fondo Crediti di dubbia esigibilità, è una nota che non riporta né data né la firma di alcuno, né la sigla. Altrettanto ci sono alcuni fogli legati al bilancio di previsione, "Calcolo Fondi Crediti di dubbia esigibilità" che pure non riporta alcuna nota, alcuna data e alcuna firma. Dico questo perché il contrasto è evidente con quelli che sono gli allegati legati al Piano di Alienazione degli immobili comunali a firma della Dottoressa Allamprese, che non solo ci fa la nota con firma, e data dalla Dottoressa Allamprese, ma poi ci sono gli allegati debitamente siglati.

Io credo che per rispetto di questa aula, che deve affrontare un argomento così delicato, come il bilancio di previsione, il minimo è che almeno qui in aula, com'è stato fatto pocanzi con il parere, qualcuno dell'amministrazione, l'assessore, il segretario, il Presidente, qualcuno sigli e attestati diciamo che questi fogli sono di qualcuno che ce li ha offerti, dico almeno per rispetto di quest'aula. Questa è la prima pregiudiziale.

E poi l'altra pregiudiziale mi costa molto sinceramente, perché avrei posto la questione qui in aula, come è mio costume diciamo, e la mia lealtà io continuo a sbandierarla perché diciamo purtroppo non la riscontro un po' dappertutto. Vi spiego che cos'è avvenuto. Io ovviamente come voi ho preso gli atti nei giorni scorsi, e mi sono, come dire, un po' cimentato a vedere le cifre del bilancio, pur sapendo, lo dico già adesso, ma lo ripeterò dopo, perché ripeto è una questione di stile come si sta in questi banche, so che questo è un bilancio pressoché tecnico, siamo a metà mandato, sono passati già metà dell'ottavo..., è passata metà dell'ottavo mese dell'anno, l'amministrazione da poco si è insediata, quindi è

naturale che questo bilancio, come dire, racchiuda poco o niente, ma questa non è una critica, diciamo è una presa d'atto, perché è successo anche con me nel 2010, anzi mi meraviglio come non sento, poi vediamo dopo nel dibattito, i tanti (parole non chiare) che all'epoca diciamo recriminavano qualcosa su quel bilancio tecnico; però, detto questo, che cos'è successo? Che io ho riscontrato delle anomalie abbastanza vistose tra le voci riportate nel bilancio di previsione, quello all'attenzione del consiglio comunale, la cui mancata approvazione porta allo scioglimento del consiglio comunale, e il parere dell'organo dei Revisori Contabili che è un parere vincolante, cioè nel senso che è uno degli allegati vincolanti, obbligatori, e tant'è che prima di andare via la conferenza dei capi gruppo ha dovuto prendere atto che non c'era ancora il parere e ci sarebbe stato poi consegnato qualche giorno dopo. Ora siccome... E tant'è vero che è stato poi formulato in data 4 agosto. Ora, siccome c'erano delle voci completamente difformi, difformi, sia sull'avanzo che sulle entrate, io stamattina, ritenendo di fare un servizio diciamo all'istituzione che rappresentiamo ognuno di noi, ho chiesto all'unico organo di controllo esterno a questo ente, perché qui non ci sono organi di controllo oltre quelli interni diciamo, c'è un unico organo esterno che è il Collegio dei Revisori, che la nuova normativa da qualche anno ha previsto non più di nomina del consiglio comunale, ma viene sorteggiato dagli albi dei Revisori degli Enti Locali, perché? Perché c'è una ratio in quella scelta, perché si voleva evitare che il Collegio dei Revisori venisse in qualche modo assoggettato o vincolato, o subordinato alle scelte delle maggioranze nei vari comuni, o delle minoranze.

Io stamattina per la verità ho chiesto ad uno dei Revisori, che sono qui presenti, io li ringrazio per la presenza, ma ciò non toglie che io devo ribadire questa scelta, questa evenienza che si è verificata, ho fatto presente questa cosa esercitando il legittimo diritto della minoranza, e il Revisore dei Conti è il rappresentante e il garante di tutto l'ente, tutto l'ente, non come dire un braccio operativo della maggioranza, per cui prendo atto del fatto che quelle che erano le mie riflessioni avanzate su quel parere espresso dal Collegio perfetto, ma su questo mi fermo, perché poi dopo il collega Oliviero sarà più preciso di me, ho chiesto ad uno dei Revisori se le mie osservazioni erano legittime e se effettivamente quei dati non combaciavano. Perché era rilevante quel fatto? Perché se quel parere espresso il 4 agosto su quel bilancio che noi avevamo all'ordine del giorno, e che abbiamo oggi all'ordine del giorno, era stato espresso in un arco temporale tale da garantire anche a noi di prendere atto di quel verbale, del resoconto del parere dell'Organo di Revisione, e di studiare le carte, ebbè, allora se..., due

sono le cose, o i Revisori hanno studiato su un documento diverso, e quindi occorre necessariamente avere un nuovo parere dei Revisori, riaggiornando anche la seduta al 17, tanto noi siamo qui diciamo; oppure c'è un'anomalia ancora più grave. La cosa che mi dispiace molto, ed io ripeto pocanzi nel momento di stacco, quando ho visto che c'è stata questa integrazione un po' goffa per la verità, anche molto scorretta dal punto di vista istituzionale, tra l'altro un parere espresso dalla parzialità del Collegio dei Revisori, ma su questo come ho detto mi fermo un attimo, e tra l'altro che rileva solo una parte delle discordanze del parere dei Revisori e quelle del bilancio, una parte, perché io stamattina per una questione come dire, di lealtà istituzionale, ho posto la questione al Revisore, facendo vedere una parte di quelle cifre diciamo, di quelle somme, non pensavo di dovermi trovare poi dopodichè un plotone diciamo che si riuniva e faceva un parere suppletivo. Io credo che questo documento che è stato presentato qui stamattina, datato 14 agosto, protocollo 39899, sia la prova evidente del fatto che il Bilancio di Previsione che stiamo approvando, non è conforme al parere dei Revisori dei Conti, o viceversa, cioè il parere dei Revisori non è stato fatto in base al documento che noi stiamo approvando, la prova evidente è questo protocollo ufficiale che è stato posto.

Poi sulla legittimità di questo protocollo, come dicevo prima, ne interverrà il consigliere Oliviero, però dicevo questo, vedete, a me dispiace molto, perché io conosco la maggioranza nel senso come meccanismo di governo delle istituzioni, conosco gli organismi di controllo, i dirigenti, i funzionari, però vedete una cosa non bisogna mai trascurare diciamo, che qui c'è gente che comunque poi un po'..., un po' ne capisce, un po' ne mastica, esige un minimo di rispetto per il proprio ruolo, un minimo di rispetto. Quindi io ho considerato quel componente nel Collegio di Revisione un rappresentante di un ente esterno di controllo, super partes, che ascoltava un componente della minoranza che faceva riferimento ad un parere da loro espresso. Io l'avrei fatto qui in aula, però mi sono voluto sincerare perché mi sembrava scorretto, scomposto diciamo fare una specie di sortita brutta, forse oserei dire un agguato istituzionale, non è mio costume, non è mio costume. Però resta il fatto che l'agguato io lo subisco, perché questo parere diciamo, e ripeto questa pezza è peggio del buco che sta sotto, questa pezza che avete messo è peggio del buco che sta sotto, perché di fatto attesta che il parere espresso dai Revisori non è conforme, non è stato fatto su questo documento qua, e vi ripeto, io adesso non vi dirò quali sono le altre poste che non si trovano, perché ovviamente voglio mettere davanti alla sua responsabilità il Collegio dei Revisori, il dirigente, l'assessore, la maggioranza, perché

ovviamente si approva un bilancio che non ottiene il parere dei revisori, almeno nel merito di quest'atto che stiamo approvando.

Poi su quest'altro pezzo diciamo lo lascio al mio collega Oliviero che è ben più ferrato di me, però resta il fatto che vedete ultimamente c'è stata una sentenza del Consiglio di Stato che ha parlato del ruolo dei Revisori dei Conti; l'assessore Pietropaolo che è qui presente, si ricorderà, lui era Presidente del Collegio dei Revisori ed io ero assessore, e io ho aperto una discussione qui in consiglio qualche anno fa perché dicevo "Guardate, io sostengo quella riforma, nonostante io sono un politico diciamo per natura, sono nato così", e quindi stavo affermando che di fatto sottraevo uno spazio di scelta diciamo della politica, pur riconoscendo la professionalità dell'Ente diciamo come ente sovraordinato, di controllo esterno, quindi il Collegio dei Revisori, però io riconoscevo la giustezza di quella scelta, del Legislatore Nazionale, perché dicevo "Guardate, i Revisori devono essere un organo di controllo sopra le parti, esterne ai giochi di maggioranza e di minoranza", perché all'epoca due li nominavano la maggioranza ed uno la minoranza, adesso invece vengono scelti con sorteggio attraverso gli Albi Professionali. Allora dico, vedete, il Consiglio di Stato ultimamente ha emanato una sentenza proprio rispetto al ruolo e alle responsabilità dei Revisori dei Conti, io credo che stamattina abbiamo scritto una delle peggiori pagine del rispetto istituzionale che si può scrivere in un ente come il nostro, una delle peggiori pagine, nonostante abbiamo approvato atti all'unanimità dieci minuti fa, no?, però davvero è qualcosa di inqualificabile quello che è successo. Poi la pezza si metteva comunque, la pezza si metteva comunque. Io ho avuto la lealtà, parola che faccio echeggiare più volte in quest'aula, la lealtà di chiamare il Revisore stamattina e dire "Guarda, io mi trovo con questa disparità, se è così però state tranquilli, poi lo diciamo in aula e vediamo". Ho esercitato il mio diritto di minoranza. Poi invece ho assistito a questa cosa, dove c'è un esercito di soggetti titolati, deputati a fare questo, che hanno espresso questo tipo di documento. Io ovviamente..., non c'è il Presidente dei Revisori dei Conti, eh, non c'è il Presidente qui, quindi ovviamente poi mi riservo insieme ai colleghi di adottare tutti gli atti consequenziali che ci saranno a disposizione, assumendoci ognuno le proprie responsabilità, compresa la maggioranza, compresa la maggioranza, ognuno si assuma le proprie responsabilità, perché forse sarebbe stato più utile vederci qua, come dire, affrontare l'argomento, ci sono fior fior di tecnici, e non parlo di me ovviamente, a partire dall'assessore, ed altri colleghi consiglieri, con i quali avremmo discusso di questa cosa.

Credo che invece, come dire, la furbizia abbia superato diciamo il buon senso, e quindi stamattina si consuma l'ennesima pagina diciamo abbastanza pessima dal punto di vista politico ed istituzionale, poi vedremo il resto della discussione come la facciamo.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Liberti, i tempi.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Io mi fermo qui, tanto ho posto la pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere. Mi chiede di intervenire l'assessore Pietropaolo per l'illustrazione...

ASSESSORE PIETROPAOLO MAURO

Io volevo intervenire un attimo in particolare su tutte le considerazioni che faceva il consigliere Liberti, perché volevo chiarire alcuni passaggi.

Riguardo ai due allegati che risultano non firmati, sono documenti che eventualmente la dirigente può apporre la firma, però sostanzialmente sono dei documenti informativi, ma non sono atti che rientrano tra gli allegati obbligatori al bilancio, per cui non rilevano, era solo per dare una maggiore lettura a quello che è il complesso della documentazione, però è qui presente, li potrebbe pure siglare, ma non è un problema, non è rilevante questo, non è questa la problematica. Mi preoccupa di più tutta la questione che ha fatto in precedenza perché?, perché il problema è nato, però è il modo di come lo poniamo che secondo me non è corretto, mi consenta consigliere. Perché? Perché se c'è stata una divergenza sul parere che è legata essenzialmente..., io su questo metto le mie due mani sul fuoco, che tra l'altro anche dal documento che è stato allegato, c'è un errore di lettura di numeri e di trascrizione dei numeri da parte dei Revisori, però i numeri corretti sono quelli che sono riportati sul bilancio, sui quali fino a prova contraria, se non lo dicono i revisori che i numeri che loro hanno messo lì erano i numeri reali e non sono corretti quelli del bilancio, non consento di dire che quello è un numero che diverge dalla realtà dei fatti; il bilancio è quello, permangono gli equilibri, non c'era motivo di fare altre situazioni. Sfugge a qualcuno, forse a tutti, che i tempi che hanno avuto i Revisori sono

stati strettissimi, perché noi per darvi le carte nei 10 giorni, c'era la diffida sul collo, abbiamo fatto sì che questi signori hanno dovuto fare un po' una corsa, in tre o quattro giorni li abbiamo pregati di cercare di licenziare questo parere, e quindi probabilmente nella fretta c'è stata qualche interpretazione, ma dò anche una spiegazione, nello specifico, poi dico perché è stato fatto quel documento, non perché si voleva ledere la legittimità della presenza del consiglio, perché i Revisori non è che hanno lasciato il documento e sono andati via, sono qua proprio per dare tutte le spiegazioni e fare tutte le considerazioni che si devono fare su questi documenti, perché possiamo stare pure fino a domani mattina, chiariamo che se sono alterati gli equilibri, quali sono i numeri, rivediamo il tutto, qua siamo aperti a qualsiasi tipo di discussione e di confronto, è stato fatto il documento per dare un'anticipazione all'aula di quella che era la problematica che era nata con queste divergenze, solo ed esclusivamente per questo, ma i Revisori sono qua, sono in due, sono legittimati in due, sfido qualsiasi tipo di norma, nonostante non ci sia il Presidente a dare i pareri, poi al di là del pensiero di qualcun altro, comunque in ogni caso nello specifico che cos'è successo? Su una tabella..., loro le tabelle che riportano all'interno del parere, su questo un po' di esperienza ce l'ho pure io come Revisore, alcune tabelle che sono fatte d'indirizzo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti riportano dei dati che in effetti omettono alcune indicazioni che non sono significative, faccio un esempio, "è saltato mille euro da una parte nell'evidenza e 3.500 da un'altra parte", ma non erano rilevanti ai fini di una evidenziazione di qualcosa, chiedevano l'esposizione delle entrate tributarie al titolo primo, e loro hanno riportato quello che era il titolo primo, punto, secondo lo schema, ma non aveva quella tabella una rilevanza in merito agli equilibri di bilancio, perché qua ci dobbiamo preoccupare che i numeri del bilancio sono quelli, che gli equilibri permangono e che rispettiamo il patto di stabilità, fino a prova contraria di queste problematiche non ne abbiamo.

L'altra questione è legata al fatto che nella ripartizione del fondo vincolato pluriennale hanno fatto una inversione, 7 mila e 500 euro probabilmente sulla calcolatrice, nel dividere il fondo che era di parte corrente e di parte capitale, hanno lasciato 7 e 500 da una parte e messo in meno dall'altra parte, quindi c'è stata tra virgolette una inversione di questa somma che è stata ripartita male, ma tutto questo, e mi sembra che l'hanno detto, ma sono qui, eh, voglio dire non è che glielo devo dire io, o io devo fare il difensore dei Revisori, ne sanno più di me, per cui si possono alzare, potete fare le domande che volete, gli equilibri di bilancio permangono tutti, quindi in effetti non capisco..., capisco

che è nata una questione, e quindi va discussa e va affrontata, ma non comprendo perché si vuole fare evidenziare che chissà quale atto particolare ed illegittimo è stato posto all'attenzione del consiglio comunale. Questo volevo chiarire, poi magari ci ripasso, perché volevo fare un intervento di accompagnamento, però se ritenete d'intervenire ancora su questa cosa, finisco qui.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Liberti, visto che lei ha citato l'intervento dei Revisori, non lo so, se ritiene utile, riteniamo utile... Il Consigliere Oliviero si era prenotato prima di lei. Consigliere, prego.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO

No, apprezzo lo slancio con il quale l'assessore in sede di pregiudiziale interviene, detta i tempi degli interventi, il contenuto, e abbozza una difesa d'ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti, non penso che ne abbiano bisogno, però apprezzo la novità Presidente. Il documento non è ancora in discussione, è in discussione piuttosto questa comunicazione che l'ufficio di Presidenza si apprestava a fare relativamente alla nota protocollo 39899, data odierna, 14 agosto, che non è un parere dei Revisori dei Conti, ma è una nota di conciliazione ed è una comunicazione, c'è scritto nell'oggetto se leggo bene, giusto? "Comunicazione". Quindi, se io ho capito bene, non ne capisco niente di bilancio e di numeri, ne capisco poco, però diciamo ho compreso che c'erano dei numeri diciamo tra virgolette non veritieri, nel senso che delle cifre riportate erratamente in un computo, cioè...

ASSESSORE PIETROPAOLO MAURO

(intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO

Sul parere, senza il parere il bilancio non esiste assessore. Io non l'ho interrotta, prego il Presidente di chiedere all'assessore di rispettare...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Sì, assessore, assessore cortesemente...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO

Grazie. Non l'ho interrotta. L'assessore come sa, visto che dice che ha fatto anche il revisore, dovrebbe sapere, ma lo sa benissimo, ce lo insegna che il parere è parte integrante del bilancio, quindi non vanno distinti i due atti e quindi naturalmente, se capisco bene, questa nota (parole non chiare) debba integrare o modificare il parere dei Revisori dei Conti reso in prima battuta e messo a disposizione del consiglio comunale. Siccome il parere è vero che lo possono esprimere anche due componenti, perché il Collegio dei Revisori dei Conti non è un Collegio perfetto, come tutti quanti ben sanno, ma è anche vero che essendo questa una modifica ad un parere reso anche involontariamente, erroneamente da un Collegio tenuto in forma perfetta, la comunicazione, ovvero l'integrazione, ovvero la modifica, devono essere rese dal Collegio nella stessa medesima forma, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego consigliere D'Agostino.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Allora, come al solito dobbiamo provare ad essere seri. Intanto dobbiamo chiedere scusa per quello che si sta verificando, perché è l'unico modo per cercare un attimo di essere seri rispetto a quello che si sta verificando. L'atto più importante del consiglio comunale, non so perché, ovviamente tutti hanno sottolineato le difficoltà del periodo del primo anno, del..., come devo dire, festività, per le ferie in corso, però non possiamo che ammettere che in questo momento dobbiamo chiedere scusa con molta umiltà, rispetto a quelli che devono essere i crismi delle legalità di un atto così importante. E allora sono pure io molto interessato a sentire i pareri e la spiegazione dell'Organo dei Revisori dei Conti, però poniamoci nel modo giusto, lo dico pure all'amico assessore, non c'è bisogno di fare nessuna difesa d'ufficio, perché effettivamente affrontiamo la cosa nel modo giusto, altrimenti diventa difficile poi comprendere perché certe cose accadono. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere D'Agostino. Consigliere Oliviero, prima che intervenga, voglio un attimo fare una precisazione. Noi come Ufficio di Presidenza abbiamo cercato in questo momento un po' particolare di fare il miglior lavoro possibile, abbiamo chiesto agli uffici una certa solerzia nella documentazione e devo dire la verità, mai come in altri casi, veramente abbiamo avuto grande disponibilità da parte degli uffici.

Io credo che l'assessore non voleva fare una difesa d'ufficio, ma semplicemente dimostrare che fondamentalmente i Revisori presi sotto pressione, era normale che nel cercare di rendere ordinario, effettivamente ordinario questo consiglio comunale, forse..., è fisiologico, è umano, che ci fosse stato qualche errore di calcolo o quanto meno di riportazione di numeri. Questo intendevo precisare, quindi cerchiamo di trovare anche un aspetto voglio dire di aiuto nei confronti per esempio di chi fondamentalmente ha cercato di dare il massimo in questa... Prego assessore.

ASSESSORE PIETROPAOLO MAURO

Io volevo solo chiarire, perché in due interventi mi hanno chiamato "difensore d'ufficio". Io l'ho precisato, non è così, io sto difendendo il bilancio, poi ho detto "se nella fretta è stato commesso un errore, io mi preoccuperei se si evince dall'errore che noi abbiamo sbagliato il bilancio", i Revisori sono qui presenti, hanno fatto una nota per chiarire e quindi sono a disposizione dell'aula e si sanno difendere da soli, ma io volevo difendere il bilancio, non le persone, assolutamente, l'ho anche precisato.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego consigliere Liberti.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Scusami, però noi stiamo intervenendo sulla pregiudiziale, non ancora sul bilancio, assessore, allora attenzione. Sulla pregiudiziale, la mia pregiudiziale non è sui numeri che non si trovano, perché li affronteremo dopo e poi Presidente lo dico a lei, io l'ho già anticipato per fugare i dubbi ai tanti diciamo sostenitori di queste ultime ore, che è una questione di..., anche di onestà intellettuale, e lo dico io, nel 2010 è successa esattamente la stessa cosa, il primo bilancio della Giunta Strazzullo, assessore Liberti, era esattamente così; mi riferisco all'ambito pressoché tecnico del bilancio, gli allegati, le carte, per carità, lo dò già per scontato, ma ce lo diciamo meglio dopo, quindi metto le mani avanti. Io sto dicendo la pregiudiziale si basa sul fatto che 1) sarebbe stato molto sgradevole da parte mia, e lo dico nel rispetto delle mura di quest'aula, venire qui e fare..., (parole non chiare) e dire "Non si trova questo..., non si trova questo..., non si trova questo...", sarebbe stato molto scorretto nei confronti del Collegio dei Revisori, nei confronti dell'assessore, del Sindaco e di tutto il Consiglio Comunale, e del Presidente ovviamente, sarebbe stato scorretto

ed io ho interpretato, perché così la vivo la vita, per me è la vita che è fatta così, ho chiamato il Revisore prima di entrare in aula, anzi per la verità tra noi abbiamo anche molto discusso, se era il caso o meno di fare questo passaggio, se era il caso o meno di fare questo passaggio, io la ritengo una questione di stile, ma poi la vedremo anche dopo la discussione sullo stile diciamo, perché noi..., non so chi di noi prima diceva "passeremo questi 5 anni", poi li vedremo i 5 anni di stile, di profilo, che tratteremo, non vi preoccupate, però dicevo, per cui in questa vicenda io stamattina non ho fatto altro che evidenziare ad uno dei Revisori che per me rimane il Collegio super partes, proprio in virtù della nuova riforma che c'è stata, che ha previsto l'indipendenza del Collegio di Revisione dei Conti negli Enti Locali. Assessore mi scusi, io con lei condivido una grandissima amicizia e stimo, che confermo qui in quest'aula, però quando lei è stato eletto Presidente dei Revisori in quest'aula, lei era espressione di una parte di noi che l'ha votata. I signori che stanno qui a fare i Revisori vengono sorteggiati, tant'è vero che vengono dalle zone più disparate, da Baronissi, da Mercato San Severino, mi ricordo, perché li ho conosciuti, quindi so anche che persone serie sono, per carità, non è un atto d'accusa nei confronti di nessuno, però io sto contestando il ruolo e l'azione messa in campo stamattina, perciò pongo una pregiudiziale prima che si inizia a discutere del bilancio, poi dopo entriamo nel merito dei numeri che non sono solo quelli che avete messo la pezza qui, e tra l'altro è una comunicazione, non una integrazione del parere diciamo, che non potevate fare, perché siete in due, e non in tre. Però detto questo, la mia pregiudiziale sta sul fatto che da un lato viene meno, ed io vorrei che la discussione come dire, la contenessimo tra queste mura, perché vedete se c'è, lo diceva prima il consigliere D'Agostino ed io lo ringrazio, perché fa sempre interventi che ci danno una mano, a tutti, eh, a tutti, evitiamo di mettere sempre un "+ 1" sopra, perché se andiamo con un "+ 1" va a finire che qualcuno di noi si deve alzare e deve dire "Ok, allora la questione la si pone...", che sò, il Ministero delle Finanze dove sono depositati l'Albo dei Revisori degli Enti Locali, può darsi ci può dare un parere quell'Ente lì se quello che è successo stamattina ci può dare una mano? Possiamo chiedere agli ordini professionali?", io vorrei evitare tutto questo, se però non affrontiamo la discussione con estrema sufficienza, e mi aspetto che nessuno dica "noi siamo la maggioranza", perché attenzione, su questi argomenti non esiste maggioranza e minoranza, qui se non si fa l'Italia oggi si muore ragazzi, eh. Se non si approva il bilancio oggi, si può approvare il 17, diciamo..., il 31, non lo so, quindi attenzione, io non sto ponendo la questione dei numeri, poi

dopo entriamo nel merito, ma ripeto non è questo il bilancio su cui ci si combatte politicamente, come lo devo far capire? Non è questo il bilancio in cui c'è un indirizzo politico di maggioranza e noi facciamo la batta..., non è questo, non è questo. Però se c'è un'anomalia forte, ed io la evidenzio stamattina con tutta la delicatezza, perché sfido chiunque a dire..., anzi, c'erano i miei colleghi, ho detto "Guarda, ci troviamo in questa condizione", credo che forse questa cosa sia un atto scortese dal punto di vista istituzionale, ma poi che ripeto è una toppa che è peggio del buco che è rimasto sotto". Quindi io vorrei chiedere all'assessore la cortesia di tenere bene a mente quello che stiamo dicendo, perché se questa vicenda travalica i confini dell'ordinaria amministrazione, noi non sappiamo poi come la gestiamo, tutti quanti assieme; stiamo parlando di conti dell'Ente, eh, non i conti di casa mia o di casa sua, i conti dell'Ente, quindi attenzione, perché le furbizie all'ultimo momento non pagano quasi mai, quasi mai. Ho finito.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Liberti. Prego consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

Grazie Presidente. Io ovviamente sostengo in pieno le precisazioni che sta ponendo il consigliere Liberti e il consigliere Oliviero, perché? Perché ci sono persone che se le sono studiate le carte, e quindi per rispetto di quelle persone bisogna affrontare seriamente questi punti. Se si sono riscontrati dei pareri contrastanti vanno analizzati e non sbuffati sopra una discussione che può apparire inutile, invece è fondamentale. Anche perché il Presidente l'ha segnalato prima, e l'ha ricordato anche l'assessore, con delle imprecisazioni però, perché? Perché sapete bene che sul bilancio, sulla tempistica di consegna dei documenti del bilancio, noi non abbiamo chiuso solo un occhio, ma ne abbiamo chiusi due, quindi sottolineiamo queste cose...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

No, no, aspetti consigliere, le spiego, io Presidente non ero, quindi io capisco, lei vuole dire le mancavano i 20 giorni per la consegna dei documenti?

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

Bravissimo Presidente.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Io non ero Presidente in quei 20 giorni. Quindi io sono esente da questa...

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

Sì, sì, assolutamente, assolutamente non è un'accusa a lei, però se si dimentica che il bilancio non prevede i 10 giorni che sono diventati 7, compresi sabato e domenica... No, io lo devo dire o non lo devo dire Presidente? Eh, lo dico, e scusi, se è stato sottolineato dall'assessore... No, se è stato sottolineato dall'assessore una questione temporale, io sottolineo la questione temporale per come è andata, perché dal regolamento è previsto che ci vogliono 20 giorni. Allora, siccome la corsa l'avete fatta voi, l'hanno fatta un po' tutti i funzionari, l'abbiamo fatta anche noi, quindi è giusto ricordare le cose come stanno ed il senso di collaborazione che c'è attorno a quest'atto. Grazie mille.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Cozzolino. Prego consigliere Oliviero, voleva intervenire?

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Sì. No, Presidente, la ringrazio, volevo intervenire perché cioè il problema..., qui siamo a discutere una pregiudiziale, cioè noi riteniamo..., lei stava annunciando all'aula che era giunta una nota all'Ufficio di Presidenza che lei ha diffuso tramite la sua Segreteria a tutti i gruppi consiliari, tant'è che noi in questo momento...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

È una questione di cortesia.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Infatti, sto facendo un apprezzamento, e la sto ringraziando per questo. E quindi questa nota è entrata nella nostra disponibilità. Ancor prima..., evidentemente il consigliere Liberti a giusta ragione, ancor prima che lei ci illustrasse il contenuto della nota, visto che la stessa era già nella nostra disponibilità, siamo intervenuti a porre la pregiudiziale, giusto? Adesso noi stiamo discutendo della pregiudiziale, fermo restando, va bene, l'intervento

dell'Assessore etc., anche il suo intervento che giustamente lei ritiene di dover fare, e devo dire anche in maniera..., anzi io la ringrazio, perché lei appena si è insediato ci ha messo in condizioni di dare a questa seduta diciamo i crismi dell'ordinarietà relativamente..., veramente uno sforzo apprezzabile, che lei tra l'altro prima ha sottolineato e che io non posso fare altro che positivamente ratificare. Però proprio per questo motivo, cioè se io ho capito bene, perché mi dovete aiutare a questo punto, lo chiedo ai tecnici, lo chiedo al Segretario Generale, se ho capito bene, è giunta una nota che modifica o integra, comunica diversità rispetto al parere reso dai Revisori dei Conti e che è nella disposizione dei gruppi consiliari da 10 giorni, ho compreso bene? Si tratta di questo Signor Segretario? Si tratta di questo Signor Segretario? Sì o no? Posso Presidente sapere la risposta dal Segretario Generale?

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Se possiamo far rispondere i Revisori...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Sì, però siccome poi sulla legittimità mi interessa il Segretario...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Sì, e poi dopo il segretario...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Allora dopo il segre... Mi dicono se è una modifica al parere, cioè se non è una modifica al parere vuol dire che noi la possiamo anche stracciare, non serve a niente, lasciamo il parere così come sta, che è parte integrante del bilancio. Se è una modifica al parere, dobbiamo integrare quel parere, noi oggi stiamo prendendo atto che il parere sul quale abbiamo studiato 10 giorni è diverso, fermo restando che io sono convinto che, a differenza del consigliere Liberti, vi preannuncio che nelle sedi opportune, laddove questa cosa dovesse procedere, trovare prosecuzione, ritengo che quest'atto così come sottoscritto e presentato non abbia validità secondo me, contiene intrinsecamente un vizio di forma, che poi diventa di sostanza, e quindi naturalmente vi preannuncio che laddove questa cosa dovesse avere prosecuzione adirò le vie giuste per poter..., spero giuste, per poter rendere giustizia diciamo alla procedura che io ritengo

inefficace in questa sede, voglio sapere se quest'atto..., dobbiamo tenere conto relativamente all'atto, cioè al parere che è allegato, ed è parte integrante del bilancio, cioè se è una sua modifica, una sua integrazione, una sua sostituzione o quanto altro. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Oliviero. Il consigliere Luciani si è prenotato.

CONSIGLIERE LUCIANI LUIGI

No, io volevo la vostra attenzione per capire meglio, perché voglio dire francamente anche dalle parole che ho ascoltato io vorrei comprendere quello di cui stiamo parlando, perché francamente mi è oscuro. Vorrei chiedere anche all'Assessore, magari anche ai Revisori, ma anche a voi dell'opposizione che sinceramente voglio dire avete parlato, ma io non ho capito alcune cose. Cioè vorrei capire... No, no, no, a parere mio, e ti sto chiedendo guarda...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Luciani si rivolga alla presidenza.

CONSIGLIERE LUCIANI LUIGI

Sto chiedendo a lei consigliere Liberti. La questione voglio dire che io volevo approfondire per poi capire, e poi dire con il metodo della lealtà che lei ha sbandierato riguarda anche noi, quindi se ce la spiega dopo anche a noi dove ci sta questa deficienza nella realtà, così la capiamo. Volevo capire se come dice il consigliere Oliviero, e non ho dubbi che la cosa sia così, se questo parere o questa nota che oggi è stata depositata va ad integrare, e/o modificare quello che è il parere, e nel caso in cui questo fosse vero voglio dire, questo inficerebbe quella nota integrativa al bilancio data dai Revisori?, cioè quel parere dei Revisori verrebbe meno? Sarebbe nullo? Avrebbe qualche deficienza? No, vorrei capire questo punto voglio dire. O il bilancio non cambia? Cioè è una questione di forma, o una questione di sostanza? È una questione di natura politica o una questione di natura tecnica? Io questo volevo capire. Cioè stiamo facendo una polemica di natura politica giusta e pretestuosa? O ci cambia qualche cosa nei numeri, nella... Era questo voglio dire il

punto sul quale chiedevo, cioè ci state avvertendo "Guarda, andate a votare una cosa che poi è nulla, e (pare dica: "si adirà") per le vie legali?", o ci state avvisando "Guardate che votate una cosa che è diversa da quella che è la realtà dei fatti?, e quindi è un dato politico diverso, questo era quello che ci state dicendo.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego consigliere D'Agostino.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Chiedo la sospensione di 15 minuti.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Per fatto personale devo intervenire Presidente, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Sì, sì, consigliere Oliviero, non... Allora, il consigliere D'Agostino chiede una sospensione come da regolamento per la pregiudiziale, sì, però volevo precisare un aspetto, io non ho problemi a farvi intervenire per la terza volta, però non è che... Consigliere Oliviero, non è che ogni volta che c'è un fatto personale..., io non ho problemi, perché io sono... Lo so che lo dice il regolamento, però a volte mi sembra quasi che...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Posso?

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Grazie. Se lei ci fa caso io difficilmente cerco di...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Lo so.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

...citare i consiglieri per evitare che intervengano per fatto personale nei miei interventi, però quando vengo citato il regolamento mi consente di intervenire, se lei lo ritiene mi dà la parola, se non lo ritiene rinuncio.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Io lo sto ribadendo proprio per cercare di far capire che ogni volta che si cita un nome c'è praticamente un intervento di fatto personale, per questo lo sto ribadendo, non sto dicendo che non la voglio fare parlare, però... Va bene, consigliere Liberti si era prenotato prima lei, poi dopo interviene il consigliere Oliviero.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Allora, io per chiarire Presidente, io non ho necessità di intervenire oltre modo, quindi... Ho posto la questione pregiudiziale, adesso il consigliere, di cui non dico il nome sennò dopo interviene... Dicevo, io non ho motivo di intervenire altre volte, ho chiarito il mio pensiero, è riportato agli atti, e gli atti consequenziali li vediamo in seguito a quello che poi succede nell'aula adesso diciamo. Il resto poi lo vediamo man mano che succede..., in divenire, è tutto in itinere, però dicevo siccome il consigliere Luciani mi ha chiesto qual è la questione... In realtà che cos'è successo? Ho fatto la premessa sul fatto pressoché tecnico su cui sul bilancio oggi nessuno può pensare, almeno lungi da me, fare una polemica politica, "la maggioranza, la minoranza, gli indirizzi", perché non c'è nulla, ma non per mancanza diciamo di idee della maggioranza, perché i tempi sono ristretti, siamo ad agosto inoltrato e blà blà blà, l'ho detto già. Che cos'è successo? Che abbiamo riscontrato delle anomalie sostanziali, sostanziose, tra le voci apparse nel bilancio, all'attenzione dell'Ordine del Consiglio Comunale, e il parere dei Revisori, siccome noi riteniamo, ma a supporto c'è una norma, il testo unico e tutto il resto appresso, l'ordinamento... Cioè, voglio dire il parere dei Revisori è un atto obbligatorio al bilancio, se non c'è il parere non c'è il bilancio, tant'è che il Presidente, a cui io dò atto del fatto che si è adoperato per farci avere tutte le carte, per carità, l'ho detto prima, perché il parere è arrivato qualche giorno dopo rispetto a quando abbiamo preso le carte del bilancio, ma era un impegno tra uomini, da galantuomini e gentildonne, perché sui tempi diciamo..., c'era la ristrettezza dei tempi, la straordinarietà del periodo, e tutto il resto appresso, poi l'amministrazione ora si stava insediando, l'assessore, questo era, per cui c'era un patto tra di noi, e infatti non ci sono state polemiche sulle carte. Quando ho verificato l'anomalia,

stamattina..., io non sbandiero la lealtà consigliere Luciani, non la sbandiero, io la applico, che è cosa ben diversa, io la applico, anziché venire qua in aula e fare un agguato istituzionale, no?, e chiedere ai Revisori di prendere la parola e fare la verifica in aula, non è mio costume, come non è costume dei miei amici, ho chiesto ai Revisori, ad uno dei Revisori, perché..., prima di entrare in aula "Guarda, mi trovo questa difficoltà, la possiamo verificare insieme?", è così? E abbiamo riscontrato insieme questa cosa, io ho detto però, ho aggiunto, "io non faccio polemica con i Revisori, perché diciamo la verifichiamo dopo", avremmo potuto chiedere una sospensione, che adesso ha chiesto D'Agostino, per verificare, ci saremo presi anche a botte diciamo nelle sedi di sospensione, tutti gli insulti possibili, ma poi l'avremmo chiusa qui. Invece io ho notato che questo gesto diciamo credo che sia un atto di scortesia istituzionale da parte di chi l'ha prodotto, di chi l'ha pensato, e ovviamente questo va ad alterare anche il ruolo che secondo me rivestono i Revisori dei Conti. Ecco perché ho detto "Attenzione, attenzione a non, come dire, affrontare con leggerezza e superficialità questa questione", io sto solo dicendo questo, attenzione, non... C'è un errore?, va bene, poi vediamo come lo si affronta, però voglio dire, attenzione, perché non sono solo queste le anomalie con il bilancio.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

(intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Va bene.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

No, no...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

(intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Liberti, consigliere Oliviero, per cortesia...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

(intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Per cortesia, consigliere Oliviero, consigliere Oliviero, cortesemente. Allora, mi chiedeva di intervenire il consigliere Abete, consigliere vuole intervenire?

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Presidente, scusi, una domanda, ma quando uno chiede la votazione si può continuare a parlare... La sospensione, chiedo scusa, ho avuto un momento di ob nubilamento. Si può andare avanti quando un componente chiede di mettere a votazione?

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Allora, se la pone il componente che ha posto la pregiudiziale...

CONSIGLIERE _____

(intervento fuori microfono)...

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Ma lui non è... Lui non ha posto la pregiudiziale, Abete non (parole non chiare).

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Io voglio precisare solo un aspetto, allora, a me... Consigliere Liberti, io voglio precisare un aspetto. Allora, a me è arrivata mezz'ora fa, io per una questione di correttezza ho fatto fare le fotocopie e le ho proposte a tutti i componenti del Consiglio, la volevo illustrare e poi mi ero ripromesso che avrei chiesto io una sospensione per una questione di rispetto, però fondamentalmente lei mi ha preceduto, come da regolamento è un suo diritto, ponendo la pregiudiziale, io avevo capito che la sua pregiudiziale già portasse ad una sospensione, quindi fondamentalmente apprezzo l'intervento del consigliere D'Agostino, ma era già nella volontà dell'Ufficio di Presidenza creare i presupposti alla minoranza per avere per esempio diciamo un quadro un po' più completo.

Va bene, comunque detto questo, si era prenotato il consigliere Oliviero, prego consigliere, se possiamo porre in votazione, altrimenti...

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

No, io la ringrazio Presidente, sì, certamente, appena dopo...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

...facciamo intervenire il consigliere Abete

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Anche io ero intervenuto... Avevo posto un'altra pregiudiziale, quindi... Poi se lei ritiene di fare intervenire il consigliere Abete, è una sua... No, voglio dire a me fa solo piacere sentirla consigliere Abete, anzi ascoltarla.

No, volevo però, stavo dicendo, no, mi fa piacere il suo intervento che apprezzo molto, sono certo che lei avrebbe chiesto la sospensione, per motivo di cortesia istituzionale ha fatto circolare prima, anche se è un suo dovere fare circolare poi tra i banchi note che pervengono all'Ufficio di Presidenza del Consiglio, però lei l'ha fatto in maniera anticipata, io di questo la ringrazio, ci ha posto in condizioni di poter porre a nostra volta delle pregiudiziali sulle quali ritengo sia necessario confrontarci, quindi sin d'ora voglio dire esprimo parere favorevole, o voto favorevole, per l'eventuale sospensione. Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie. Consigliere Abete, allora vogliamo porre in votazione la sospensione come proposta dal consigliere D'Agostino? Per alzata di mano? Favorevoli? Contrari? Astenuti? Va bene, sospensione di un..., un 15 minuti più iva diciamo come abbiamo... Ok, va bene.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale. 16:15

Si riprendono i lavori del Consiglio Comunale. 17:15

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Segretario, procediamo con l'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTORE ZENTI FRANCESCO

Buonajuto Ciro (Sindaco).....Presente;
Abete Nicola.....Presente;
Acampora Gioacchino.....Presente;
Cozzolino Gennaro.....Presente;
Cristadoro Salvatore.....Presente;
D'Agostino Enrico.....Presente;
De Crescenzo Francesco Saverio.....Presente;
Formisano Antonio.....Presente;
Formisano Colomba.....Presente;
Garzia Antonietta.....Presente;
Liberti Antonio.....Presente;
Luciani Luigi.....Presente;
Maddaloni Michele.....Presente;
Miranda Gennaro.....Presente;
Oliviero Gennaro.....Presente;
Oliviero Mario Rhemy.....Presente;
Perna Gianpiero.....Presente;
Riccio Assunta.....Presente;
Sabbarese Pietro.....Presente;
Saulino Carmelina.....Presente;
Scognamiglio Nunzia.....Presente;
Simeone Luigi.....Presente;
Spina Nunzio.....Presente;
Tarallo Simone.....Presente;
Zeno Rosa.....Presente;

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consiglieri presenti 25, seduta valida.

Riprendiamo dal terzo punto, dalle pregiudiziali e dagli
interventi.

Mi chiede di intervenire il Consigliere Maddaloni, prego
Consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MADDALONI MICHELE

Allora Presidente, visto che abbiamo fatto la sospensione, e
visto che alla base di queste pregiudiziali c'era un
chiarimento fatto oggi del Collegio dei revisori dei
conti, non tanto su quello che era il parere, ma su
alcune numeri e contenuti, all'interno del quale, che
non cambia né la natura dei numeri, né per quanto
riguarda il bilancio e né quella del parere, per evitare
di andare oltre in questa discussione, chiediamo
l'intervento e che chiariscano bene anche cosa
intendevano con quella nota?

L'intervento dei revisori dei conti, è naturale.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Maddaloni, in viso i revisori su proposta del consigliere Maddaloni.

REVISORE DEI CONTI DOTTOR GERARDO ALFANO

Tengo a precisare che il Collegio dei Revisori dei Conti non è a servizio dell'Amministrazione comunale, bensì del Comune, del Consiglio Comunale, quindi penso che non ci sia stato nessun agguato.

Io voglio ringraziare pubblicamente il consiglisere Liberti Antonio che, come siamo arrivati a Ercolano, ci ha fatto presente delle anomalie secondo lui riscontrate.

Siamo andati a verificare questa anomalia, ma ci siamo resi conto che non inficiava affatto né la struttura del bilancio, né l'equilibrio del bilancio, né l'equilibrio finanziario, né l'equilibrio economico del bilancio.

Forse siamo stati un pochettino imprudenti a presentare questa nota, perché sarebbe stato più opportuno dirlo in Consiglio comunale, però il collegio dei revisori dei conti, mantenendosi ligo al suo servizio, che è al servizio comunale, ha ritenuto opportuno mettere per iscritto determinati chiarimenti, che non vanno né a alterare, né a integrare il parere dato precedentemente sul bilancio di previsione.

Vogliamo pure assicurare i consiglieri comunali che il nostro parere è stato dato sulla documentazione corretta e perfetta che ci ha messo a disposizione l'ufficio, il settore finanza, quindi su tutto il parere è stato dato sui bilanci, sui documenti che ci ha messo a disposizione, sui documenti, sulle deliberazioni, su tutto ciò che sta allegato al fascicolo comunale del bilancio, quindi noi l'abbiamo visto e visionato, e quindi in base a quello abbiamo dato il parere, motivo per cui il parere è e resta quello che noi abbiamo formulato in data 4 agosto 2015, atteso che, come già ho detto precedentemente, con quella nuova comunicazione, non va a variare né la struttura del bilancio, e né gli equilibri del bilancio, e né le voci del bilancio, fatta eccezione soltanto per due voci che interessano l'avanzo di amministrazione applicata al bilancio, che è suddivisa in due cifre, in due somme, cioè che è stata messa a una 7.500 euro in più, e all'altra 7.500 in meno, però ciò non toglie, non va a inficiare, non va a alterare la struttura del bilancio, né gli equilibri del

bilancio, e né gli equilibri finanziari, e né gli equilibri economici, motivo per cui il parere dato da noi è quello formale, resta quello che abbiamo consegnato in data 4 agosto 2015.

Per quanto riguarda quest'ultima comunicazione, pigliatelo come comunicazione di servizio, pigliatelo come volete, ma è stato un chiarimento a determinate osservazioni che il consigliere Liberti ci ha fatto riservatamente, prima che venissimo in consiglio comunale.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie, mi chiede di intervenire il consigliere Oliviero.

Ci sono altre comunicazioni da fare?

Prego consigliere.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Volevo innanzitutto accertarmi, siccome lei ha dato la parola ai revisori dei conti, volevo accertarmi che dal verbale si evincesse quale componente del collegio è intervenuto.

Quindi, se ho capito bene, sulla questione pregiudiziale, una delle questioni pregiudiziali che poi... se ho capito bene, il dottor Gerardo Alfano, in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti, ci ha chiarito che questa nota così come potrebbe anche... non va a intaccare il contenuto del parere. Rimane valido, fermo e impregiudicato il parere recante protocollo del 4 agosto 2015, allegato e parte integrante del bilancio, e noi, quell'atto che verrà sottoposto all'approvazione del consiglio, è il bilancio con quel parere, giusto? Molto bene.

Vi ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego Consigliere D'Agostino.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Invece, intendo fare una precisazione.

Mi è sembrato di capire che è vero quello che precisava il consigliere Oliviero, ma l'organo dei revisori ha dato il parere che ha confermato che il bilancio che è uscito dalla Giunta, è quello e è perfetto, e ha tutti i crismi della legalità, però - e qui voglio una risposta chiara - intende anche precisare che c'era qualche errore materiale che non andava a inficiare il parere, ma

comunque è stato rilevato su segnalazione del consigliere Liberti.

Chiedo una risposta chiara su questo discorso, di confermare che c'erano errori materiali, e il parere che...

REVISORE DEI CONTI GERARDO ALFANO

Io l'ho detto che c'era l'errore materiale, per quanto riguarda quelle due cifre, che afferivano all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio, quindi c'era...

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Quindi su quel parere, con la precisazione che c'erano degli errori meramente materiali.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Di trascrizione?

Grazie consigliere D'Agostino.

Prego Consigliere Liberti.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Poi dopo chiarisco l'altra pregiudiziale che ho detto all'inizio a proposito dei documenti.

L'assessore si ricorderà che ha detto che non c'erano problemi a farli siglare, così almeno quelli che sono depositati presso il segretario generale vale la pena ufficializzarli quei due modelli che sono completamente sprovvisti di qualsiasi riferimento, sigla o data.

Ritornando invece alla questione che stiamo affrontando, siccome il parere è uno dei documenti obbligatori previsti nella norma, il Testo Unico, e quindi senza quel parere il bilancio non ha motivo di esistere, tant'è che i consiglieri hanno aspettato... tutti i consiglieri, i capigruppo di maggioranza e minoranza, hanno aspettato che il Presidente, che celermente ha prodotto gli atti e tutto il resto, oltre a darci la delibera del bilancio con tutti gli allegati, qualche giorno dopo ci ha fornito in copia il parere di tutti i revisori, quindi senza quel parere noi non avremmo potuto esprimere alcun lavoro, alcun giudizio, tant'è che la norma prevede un congruo termine sia per i revisori per esprimere il parere, e noi per studiarli.

Poi lasciamo stare la riduzione dei tempi.

Quindi noi abbiamo detto, così le pregiudiziali in qualche modo poi trovano sostanza, che il parere dei revisori, tolto quel documento, quella comunicazione che abbiamo detto che può anche considerarsi omessa, noi stiamo... il Consiglio discute del parere che va a verificare

anche l'attendibilità e la congruità delle previsioni per l'anno 2015.

Questo è! Questo è il parere che noi stiamo sottoponendo al Consiglio, quello del 4 agosto 2015, protocollo 38.865, che attesta la verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni dell'anno 2015, di cui a pagina 15 del parere dei revisori.

Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Liberti.

Prego consigliere Abete.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Consigliere Liberti, io faccio appello alla sua onesta intellettuale, lei sa benissimo che non è il documento il bilancio in discussione, ma è un mero errore, e capisco anche il suo disappunto dal punto di vista istituzionale, perché ha fatto presente alla sua correttezza di sollecitare questa incongruenza, e però che sarebbe stato giusto farlo evidenziare in Consiglio Comunale, anziché... beh, c'è stato un eccesso di zelo da parte dei revisori o di chi ha sollecitato questo documento, che in ogni caso è protocollato e va sempre agli atti, è fuori discussione, quindi sappiamo tutti che si può verificare nel mettere dei numeri in colonna, non riesco neppure a capire poi questi 7.500 come sono capitati, perché non vedo negli addendi, ma che in ogni caso è capitato, quindi se avessero quei numeri modificato il bilancio, allora era chiaro che si doveva ritornare un'altra volta in giunta, modificare lo schema e rifare tutto; giacché non è in discussione lo schema di bilancio, ma proprio la relazione, come probabilmente potrebbero esserci qualche altro errore sempre nella relazione, ma che non inficia quello che è i requisiti stesso del bilancio, automaticamente credo che almeno per quanto riguarda questa pregiudiziale, potrebbe anche essere ritirato, perché è proprio l'onestà intellettuale...

L'ha detto proprio lei prima, l'intervento prima della sospensione, andava proprio... perché io vedevo che il suo disappunto, il suo dispiacere che fosse stato fatto questo tipo di... perché se non fosse stato presentato, avrebbe detto questo "guarda che si è verificato questo tipo di", fermo restando che io so benissimo che non è il bilancio in discussione, ma semplicemente il parere, che resta inalterato.

Quindi fa parte integrante della discussione, e quindi va allegata agli atti, perché è semplicemente una precisazione in merito a questo tipo di problematica che è sorta, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Mi chiede di intervenire il consigliere Oliviero sul regolamento.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Sì, grazie Presidente.

Sul regolamento perché ci troviamo in una situazione particolare, peculiare, per la quale stiamo accingendoci a sottoporre alla approvazione del consiglio, alla valutazione del consiglio delle pregiudiziali.

Siccome la pregiudiziale va formulata, naturalmente, aspettiamo che la formuli chi la deve formulare, se ho compreso bene, visto che ho capito che la prima pregiudiziale della quale andiamo a discutere è questa relativa alla nota protocollata, il Consigliere Abete assume che, nonostante quanto detto fino a ora dal collegio dei Revisori, e da tutti quanti noi, questa nota fa parte integrante della discussione, diventa poi allegato al bilancio?

Sto domandando per un fatto... la allega? Benissimo, grazie Presidente!

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Ci sono proposte pregiudiziali? Posso procedere con il punto all'ordine del giorno o dovete proporre del pregiudiziali?

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Io ho detto una prima cosa che è relativamente più semplice rispetto a quello che stiamo discutendo adesso, sono gli allegati che non riportano alcuna data e alcuna firma l'assessore mi ha risposto prontamente "guarda, non ci sono alcune difficoltà a siglarlo".

Ora, io non dico i miei, ma quelli che sono agli atti del segretario, sarebbe utile che qui, seduta stante, facciamo cadere la prima pregiudiziale, ma sembra l'onestà intellettuale che il consigliere Abete mi riconosce lo sto dicendo qui, una persona di buona volontà che sigli quei due documenti e facciamo cadere... me ne faccio carico io, facciamo cadere la prima pregiudiziale.

Questa è la prima, le altre due le formuli lei.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere Liberti, ci può specificare a quali documenti si riferisce?

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Sì, certo, c'è la nota integrativa al bilancio di previsione 2015 - 2017, questa qui, che è praticamente in bianco... e l'altro è l'altro è lo schema, calcolo fondo di crediti di dubbia esigibilità che è l'altro che è collegato a questo qui, solo che questo è in via esemplificativa, la nota integrativa, e invece questo è lo schema tipico, che in realtà si uniforma a quella che è il piano di alienazione degli immobili della dottoressa Alambrese.

Così viene meno la prima pregiudiziale.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Il consigliere Liberti chiedeva se lei poteva siglare, onde evitare... per favorire la caduta della pregiudiziale posta dal consigliere Liberti, degli atti riguardanti il bilancio.

Consigliere, oppure segretario, può fare presente un attimo alla dottoressa...

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Io qui ho il piano degli alienazione degli immobili, che è firmato dal funzionario responsabile, siglato... allora io stavo discutendo da stamattina, e... assessore, a me dispiace, ma non vorrei alimentare polemiche con lei, perché lei ha assunto un impegno qui, io ho detto - dottoressa, mi dispiace che adesso hanno coinvolto anche lei - qui c'è una nota integrativa al bilancio, che fa riferimento ai criteri di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, e questo è lo schema.

Ho detto agli astanti che ovviamente sono i miei principali interlocutori "guardate, per rispetto di questo ente, è preferibile che portate le carte a noi, almeno siglate con una firma, un documento e così via", mi è stato risposto che non c'erano problemi su questo, almeno l'assessore così mi ha risposto...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

No, assolutamente no, assolutamente no dottoressa, i bilanci... questi riportano in calce i nomi di tutti quelli che sottoscrivono quel bilancio, c'è il nome suo,

il nome di Piero Valletti, della dottoressa Teresa D'Antonio, quello del Sindaco, e così via.
Se per lei è un problema non me li sigli, io non ho alcuna difficoltà.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Quindi sigliamoli... questo è lo schema allegato alla delibera, su cui stiamo discutendo...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Dottoressa, se non ci sono problemi a firmare...

Consigliere Liberti, la dottoressa non ha problemi a firmare, anzi a garanzia la dottoressa firma, controfirma anche il segretario, quindi...

Cade la prima pregiudiziale, in quanto la dottoressa ha firmato.

Come predetto dal consigliere Liberti, cade la pregiudiziale.

Mi chiede di intervenire il consigliere Maddaloni, vuole intervenire?

Il Consigliere Maddaloni mi chiedeva se potevamo celermente formalizzare le restanti pregiudiziali.

Il consigliere D'Agostino voleva intervenire, voleva dire qualcosa?

Va bene!

Quindi vogliamo formalizzare come proposto dal consigliere Maddaloni, le altre pregiudiziali?

CONSIGLIERE MADDALONI MICHELE

No, le deve formalizzare lei Presidente, noi le abbiamo incartate e lei le deve sottoposte alla approvazione del consiglio.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Sì, però io non conosco l'oggetto delle due... la prima è sulla nota protocollata, giusto?

Segretario, poniamo in votazione per appello nominale la pregiudiziale del consigliere Liberti...

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Presidente, io ho esposto il problema, la pregiudiziale che ho posto io ovviamente lei adesso la deve sostanziare in una decisione per il consiglio e poi la poniamo.

Io adesso le dico che volevo intendere prima, poi lei la formula al Consiglio.

Io ho riscontrato che c'è una anomalia... poi dopo parliamo dei revisori, che c'è una anomalia tra una discordanza

dei dati riportati nel parere dei revisori e il bilancio teste all'attenzione del Consiglio Comunale, che riporta dati che in qualche modo non rispondono al dettato del bilancio che stiamo adesso approvando.

Siccome - come ho detto prima - il parere si riferisce sicuramente all'avanzo, si riferisce a tutta una serie di previsioni che sono nel bilancio, ma anche alla verifica e all'attendibilità della congruità delle previsioni per l'anno 2015, ho fatto riferimento alla pagina numero 15 del parere.

Quindi, questa è la pregiudiziale che io avevo posto. Adesso l'aula si pronuncia su questo e basta.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Bene, Segretario, sulla pregiudiziale posta dal consigliere Liberti, se possiamo andare in votazione, prego per appello nominale.

Consiglieri presenti 24, consiglieri assenti 1, consiglieri a favore 8, consiglieri contrari 16, consiglieri astenuti 1.

Pregiudiziale non approvata.

Prego segretario.

Stiamo alla terza pregiudiziale.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Volevo sottoporre la pregiudiziale, con il suo consenso e sotto la sua guida, alla votazione del Consiglio comunale, all'esame, una pregiudiziale che riguardi invece l'allegato o meno di questa nota al documento di bilancio che ci apprestiamo a esaminare.

Io voglio sapere se il consiglio comunale si vuole esprimere favorevolmente su allegare o meno questa nota... quindi renderla parte integrante del documento dell'atto amministrativo, denominato "bilancio di previsione 2015".

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego consigliere D'Agostino

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Non credo che sia di nostra competenza esprimerci come consiglio comunale, penso che devono essere più i dirigenti, la parte amministrativa.

Io vorrei porre pure una pregiudiziale sul consigliere Liberti che non deve portare il ventaglio da donna in Consiglio

Comunale.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

L'invito del consigliere D'Agostino può anche trovare adesione, almeno da parte mia in questa fase, siccome giustamente anche su imbeccata del Sindaco è un atto di consiglio, ci ha dato un giusto suggerimento, quasi ci sfuggiva, io ritengo che il consiglio comunale sia sovrano nel decidere un atto come deve essere formulato, quali allegati contenere, quali allegati approvare, includere o escludere dall'atto stesso, però se voi decidere che intrinsecamente questo atto, il dirigente, segretario generale ci dice che già fa parte integrante del bilancio, possiamo anche superare la pregiudiziale.

Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

In merito una questione, penso che il revisore è stato abbastanza chiaro, nel senso che se si può un attimo ripetere in merito alla questione, così chiariamo un attimo...

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Ma il revisore non è competente!

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Lo so consigliere, ma fondamentalmente lui ha dato un indirizzo su quello che già era.....

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Io voglio sapere da lei, che è il Presidente del consiglio, se questo atto, ora che andiamo a esaminare il bilancio di previsione, è allegato e è parte integrante dell'atto amministrativo che è sottoposto all'esame del consiglio, o no.

Mi deve rispondere o lei o il segretario generale, nessun altro mi può rispondere!

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

E' del consiglio.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

E' parte integrante dell'atto amministrativo sottoposto all'approvazione e all'esame del consiglio, segretario?

VICE SEGRETARIO GENERALE DOTTOR ZENTI FRANCESCO

E' una specificazione, e una nota con valore di specificazione.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

E' parte integrante dell'atto amministrativo? Giusto? Grazie!

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Segretario, poniamo in votazione... lei formula la pregiudiziale... decade la pregiudiziale.

Poniamo in discussione il punto, finite le pregiudiziali, l'assessore mi chiede...

INTERVENTO

Io, dopo tutte queste discussioni sulle pregiudiziali, avevo preparato una relazione veloce al bilancio, se volete che la leggo, altrimenti la allego agli atti del consiglio, come preferito.

Chiedo all'aula!

Volete che leggo, un attimo solo che mi organizzo...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

La allega?

INTERVENTO

Data per letta? Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Allora, data per letta, apriamo la discussione, ci sono interventi?

Non ci sono interventi, prego consigliere Liberti.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Per tenere fede alla cosa che ho detto all'inizio, rispetto al bilancio.

Questo è un atto essenzialmente tecnico, nel senso che è quasi un fatto consequenziale alle elezioni.

La giunta si insedia in corso d'opera, questa in particolare si è insediata a fine... inizio luglio, metà luglio, e siamo oggi 14 agosto a approvare un bilancio, quando ormai quasi 8/12 dell'anno sono passati, quindi gran parte della vita gestionale è già passata, in qualche modo si prende atto di ciò che è avvenuto, e eventualmente ciò che avverrà nei prossimi mesi, ma agosto è già quasi passato, poi ci si avvia verso il riequilibrio a settembre e poi l'assestamento, fermo restando, se rimangono queste le date... non c'è manco il riequilibrio quest'anno.

L'ultimo appuntamento sta il 30 novembre con l'assestamento.

Di fatto non c'è gran ché da dire, così, io intervengo per dire esattamente questo, perché poi ci si scontra, stiamo da stamattina insieme, qualcuno ha fatto i selfie mentre pigliavamo un panino così, un selfie in un bar per la verità, ma poi ci sarà il bilancio in cui si tratteranno i tratti identitari e politici di una maggioranza e la minoranza che fanno proposte alternative, ci confrontiamo, ci scontriamo, gli emendamenti, e così via.

Non è questo quell'appuntamento lì.

Io lo dico perché l'ho affrontato come l'ho affrontato da quell'altra parte, come l'ha affrontato anche il consigliere Abete, sono momenti tecnici così come quando gli atti all'ultimo momento, sappiamo già, in tante occasioni abbiamo ridotto... abbiamo molto ridotto i termini di messa a disposizione delle carte dei consiglieri comunali per approvare i documenti fondamentali come bilancio, quindi sostanzialmente stiamo dicendo questo.

Di fatto in questo bilancio viene ricalcato un po' lo schema del 2014, confermando le imposte locali, non modificando sostanzialmente nulla.

Il problema è un altro, che anche quest'anno c'è una manovra che in qualche modo taglia le gambe agli enti locali, anche noi subiamo l'ennesimo taglio in questo bilancio, ma soprattutto se avete letto un po' i dati dei Sole Ventiquattrore in questi giorni, si parla di ulteriori manovre che il Governo sta approntando e che ovviamente è una scuola che taglia radicalmente sugli enti locali.

Ora io approfittavo di questo per dire "vedete, noi abbiamo messo in piedi oggi due iniziative che riguardavano il gemellaggio con la Cina, la vicenda del Vesuvio", sono tutti strumenti che una amministrazione, un ente locale come il nostro deve fare perché noi veramente corriamo il rischio di non trovare più le risorse, e questo è il bilancio in cui in qualche modo mettiamo dentro, la vicenda approvata dal consiglio, su noi non abbiamo votato favorevolmente la storia degli accertamenti straordinari dei residui, che il bilancio ovviamente è vincolati per 30 anni 309 sui mila euro.

Quindi io credo che noi, a parte questo appuntamento che poi ovviamente la maggioranza sosterrà il bilancio, probabilmente utilizzeremo questi mesi che ci sarà da qui a fine dicembre, per trovare altri strumenti di risorse, preferibilmente non chiedendolo ai nostri cittadini, probabilmente facendo uno sforzo anche con gli enti sovracomunali, perché altrimenti il rischio è un po' di ripeterci per i prossimi bilanci; saremo - per chi li approverà - costretti a fare delle operazioni di

macelleria sociale che questo territorio non può consentirsi.

Anche in passato abbiamo vissuto molti momenti drammatici, sotto questo aspetto, ci siamo divisi come maggioranze, lo scontro durissimo con le minoranze, però il bilancio è il punto nevralgico in cui si concentra un po' tutti i desiderata anche della maggioranza, di un indirizzo politico, in cui si cerca di trovare una identità politica, quindi lo dico così, al di là dei ruoli che ognuno di noi riveste, "attenzione, perché qui non è sicuramente un territorio ricco di risorse, di potenzialità e capitali della cultura, e le ville vesuviane, gli scavi, il Vesuvio, e tutto quello che vogliamo", però poi rimane l'amministrazione, l'amministrazione significa... lo dico senza fare polemiche, non è polemica, se siamo costretti a mettere le fioriere da una parte all'altra, è perché davvero ci sono difficoltà e scarsità di risorse, quindi dobbiamo provare a trovare qualcosa che intanto produca risorse.

Io sono uno di quelli che sosteneva da tempo il ticket turistico, perché poi non ci sono state le condizioni per realizzarlo, ma credo che noi dobbiamo provare a trovare un po' di risorse anche per coprire quello che è il costo che noi abbiamo sui rifiuti, perché come ho detto in passato, lo ribadisco, il costo dei rifiuti qui è eccessivo, perché noi abbiamo il peso di una quantità di rifiuti prodotta da turisti, che visitano il nostro territorio e che poi non sono tassabili ai fini dell'imposta.

Quindi adesso faccio appello all'assessore Pietropaolo Mauro, perché troviamo un sistema, inventiamo qualcosa in questo senso, un po' di carta l'abbiamo già predisposta, non so se le commissioni apposite potranno fare fare un lavoro in questo senso, perché altrimenti corriamo il rischio con quest'ulteriore taglio, io credo che la scure che si abatterà a settembre sui nostri conti, davvero ci metterà in grande difficoltà.

Dico "ci metterà", perché poi forse da parte nostra sarà più semplice svolgere il nostro compito, ci opporremo, faremo la critica un po' d'ufficio, ma poi di fatto ci sono i cittadini, lo dico al di là dei nostri ruoli, ecco perché dobbiamo fare attenzione, è un territorio che sta iniziando a avvertire alle calcagna, già prima ma adesso di più, quest'ulteriore scure sugli enti locali ci espone particolarmente, ovviamente espone in modo particolare il Sindaco, perché la gente vede nel sindaco il ruolo l'interlocutore principale, la figura di riferimento, la gente parla con il Sindaco anche solo per confessare i propri malanni, i popoli acciacchi, i

problemi di casa, quindi diventa un po' il confessore delle malattie!

Quindi ecco perché dico "attenzione, siamo a agosto", credo che dopo questa faticata pesantissima di queste ore, poi forse chi può meritarsi un po' di riposo se ne godrà giustamente, ma credo che da settembre in poi, se è possibile, facciamo un tavolo di gente, così come abbiamo fatto in passato, un tavolo un po' più sostanzioso per mettere insieme risorse, energie per trovare un po' di fondi da portare in questo bilancio, altrimenti il rischio è che noi, già con l'assestamento avremmo grandi difficoltà.

Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Liberti, ci sono altri interventi?
Prego consigliere Abete, poi il consigliere Formisano.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Il protrarsi della discussione ha fatto sì che l'assessore non ha potuto relazionare, probabilmente avrebbe detto un pochettino di numeri, evidentemente...

Io per poche ore ho partecipato a quello che era l'andamento dei conti di quest'anno, e mancavano altri 2.400 per pareggiare.

La soglia della tassazione era ormai al massimo, tra TASI, l'addizionale e quant'altro di tributi, si potevano solo mettere un po' di entrate extra patrimoniali, tipo Cosap, ma sarebbe stato poi una discussione anche deleteria.

Quasi sono gli elementi che hanno portato innanzitutto alla ricerca di questi 2.400, e da dove sono stati reperiti? Innanzitutto il valore più alto che bisognava andare a coprire, era questo maledetto punto svalutazione crediti.

Faccio una divagazione, io credo che se non cambia il sistema di riscossione degli enti locali, soprattutto della TARI, questo maledetto fondo di dubbia esigibilità, per come è strutturato il nostro parere, aumenterà sempre, noi non abbiamo potere legislativo in merito, ci dobbiamo muovere nell'ambito della normativa nazionale.

Io farei una proposta, ma al nostro Presidente, quello dell'ANCI, se non è possibile riscuotere questo tributo a mezzo bollettino dell'Energia Elettrica ENEL, come si faceva una volta, quando avemmo la deroga, perché? Perché è l'unico strumento, sembra una eresia che può permettere l'ente locale di recuperare il 100% del ruolo che viene messo, perché c'è ancora una altra anomalia: parte della TARI che non viene riscossa dovrà essere poi

inclusa nella tariffa degli anni successiva, cioè è paradossale che chi non paga, io debbo pagare due volte anche per chi non paga.

Non so in che modo un Consiglio Comunale si può attivare in questo modo, ma io farei proprio un oggetto di una mozione, di qualcosa, di un invito, probabilmente non appurerà niente, ma se ogni qualvolta mettiamo un ruolo di 11 milioni di euro, sappiate o che più di otto, otto e mezzo non incassiamo.

Non andremo da nessuna parte, non ci saranno più margini per potere fare politica in questo paese, e quindi questo punto svalutazione crediti aumentava questo gap da recuperare.

Sono stato presso l'ufficio e ho chiesto di... ufficio Urbanistica di riprendere quel discorso della notifica dei 516 euro, giacché giacciono ancora oltre 4 mila pratiche da spedire, almeno i 516 mila.

L'ufficio si è impegnato che dal 24 agosto si attiverà e entro il 31 dicembre notificherà più di mille bollettini, 1.500, quindi abbiamo potuto appostare circa 750 - 800 mila euro per i diritti di segreteria, in più giacevano tutta una serie di accertamento della TARSU, ammontanti, vecchia TARSU, ammontanti a 600.000 euro, tutto questo ci ha permesso di pareggiare, altrimenti non sapremmo proprio dove andare a sbattere la testa.

Per quanto riguarda... mi riallaccio al discorso... mi ero riservato di intervenire in questa sede, per quanto riguardava il pedaggio, il parcheggio su al Vesuvio, adesso faccio appello all'assessore, ma al dirigente, bisogna assolutamente provvedere alle strisce blu in città, ma per una serie di motivi, uno di ordine proprio di legalità, perché una volta che l'abbiamo istituita, il servizio deve funzionare, altrimenti si reca un danno erariale; due, così la mobilità sul territorio automaticamente migliorerà, e terzo il gettito andrà nelle casse, quindi se in aggiunta a questa istituzione del servizio si può anche provvedere da subito rimpinguando il fondo, con i sindacati, tutto quello che volete, fare anche in modo che sul Territorio cittadino si possa riscuotere una volta e per sempre quelle che sono il pedaggio, la striscia blu.

Un'altra grande fonte di entrata è il condono. Adesso con il piano di dettaglio che ci è stato definitivamente approvato, si può partire, ovviamente, avendo parlato con gli uffici, gli uffici non sono attrezzati per poter procedere al disbrigo delle pratiche, evidentemente - poi questo lo si concerterà con l'assessore, il dirigente - di accelerare, fare un gruppo di lavoro in merito, anche con una esternalizzazione del servizio.

Probabilmente, perché questo potrebbe portare nell'arco di un quinquennio quasi dagli 8 ai 10 milioni di euro mi hanno detto, e credo che si possa fare una programmazione, finché c'è possibilità di spendere parte di questi introiti sulla parte corrente, ma soprattutto su quelle che sono gli interventi strutturali, perché qui c'è una parte del paese che ormai cade a pezzi, e è il Centro Storico.

Io darei mandato all'ufficio tecnico - intendo dire un esperto, qualcuno - di fare una mappa di ciò che serve in quel centro storico, dall'illuminazione alle fogne, al nuovo servizio idrico all'illuminazione, perché è vero, capitale del mondo, quello che volete, ma non creiamo una città che si divarica, uno che va in un senso, uno che va in un altro, ci sono le possibilità, ci sono gli elementi, li dobbiamo mettere in campo.

Al di là del bilancio, c'è un altro aspetto che preoccupa molto, io non so che cosa noi possiamo fare come consiglio comunale, ma c'è il problema di Pugliano, il problema della Caserma, c'è il problema del Corso Italia, c'è questo rischio di poter perdere le risorse, non andiamo a verificare i ritardi, gli errori, questa è la collaborazione, è chiaro?

Perché poi alla fine neppure le chiavi, non le vorrà nessuno le chiavi del Comune di Ercolano, perché tra quello che dobbiamo restituire, e quello che dobbiamo portare a termine, facciamo appello... non so quali sono le entrate... poiché sono risorse europee, diventa un po' difficile, ma con il nuovo Presidente della Regione Campania, che si presume sia vicino a queste realtà del Centrosinistra, sostanzialmente ci possa dare una mano, altrimenti facciamo default prima ancora che abortiamo in essere, poi non ce ne sarà per nessuno.

Quindi sostanzialmente c'è da fare, si può fare, al di là delle schermaglie che vengono, che poi uno è preso un po'... perché poi vedete, questo è un consiglio comunale un po' particolare, perché da qui siede gente che ha fatto parte dell'amministrazione, ma che è consigliere, e rivendica il passato, quando c'è un provvedimento, prima abbiamo discusso un'ora e mezza su queste cose, dall'altro lato c'è chi ha approvato quei provvedimenti, e sta in difficoltà a non volerle approvare.

E' andato così probabilmente, stiamo uno da... ma se uno vuole rivendicare quello che ha fatto e non ha fatto, stiamo qui a dover discutere di provvedimenti, io faccio appello che quando sta un provvedimento del genere, la storia ormai, la campagna elettorale è finita, i voti si sono pigliati, non servono più a niente.

Quindi Sindaco, il mio appello... io non ho fatto l'intervento

quando lei si è insediato, io avrei coniato questo slogan: bisogna governare con forza, generosità e giustizia; la forza non deve subire alcun tipo di influenza e di oppressione; generosità h24, mettersi a disposizione in tutti i momenti; giustizia tenendo presente i meno abbienti.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Abete, la saggezza dei suoi interventi. Mi chiede di intervenire il consigliere Formisano.

CONSIGLIERE FORMISANO ANTONIO

Signor Presidente e signori consiglieri, il bilancio di previsione per l'anno 2015 sostanzialmente rispecchia il 2014, salvo il riaccertamento dei residui imposti dal decreto 118 sulla armonizzazione che dovrà essere ripianata in 30 anni.

Stiamo sulla strada del risanamento, e come ho avuto già modo di evidenziare all'atto della approvazione del consuntivo 2014, tanto è dovuto alle capacità dell'attuale assessore al bilancio.

Nulla è mutato rispetto alle politiche tariffarie e tributarie del 2014, e già questo è un risultato, considerando gli ulteriori tagli del governo centrale.

Il Centro Democratico preannuncia il proprio voto favorevole con l'auspicio che nel prossimo bilancio le politiche tariffarie e tributarie siano oggetto di approfondimento per apportare modifiche atte a ridurre il carico fiscale dei nostri concittadini, prevedendo magari una riduzione dell'IMU per chi aderisce a canoni concordati; circa la TARI, tassa sui rifiuti, un piccolo segnale c'è stato grazie agli uffici che hanno scovato ulteriori evasori, e quindi allargato la platea dei contribuenti, ma non basta, dal nuovo appalto si aspetta una generale riduzione della tariffa, in modo da poter rivedere anche le agevolazioni per le fasce più deboli.

Per concludere, una breve analisi sui primi 60 giorni di questa consiliatura.

E' vero, ci sono i selfie, ma ci sono anche i fatti, si stanno attuando alcuni progetti iniziali dalla passata amministrazione, città della cultura, sul Vesuvio, ma si è avuto anche l'intuito di utilizzare le risorse umane presenti sul Territorio a beneficio della città, mi riferisco all'accoglienza turistica e al parcheggio in prossimità del MAV, al bando per i posteggi in via D'Annunzio in occasione del Festival delle Ville Vesuviane; l'attenzione del Governo Centrale e regionale

sulla nostra città è sotto gli occhi di tutti, le condizioni politiche ci sono tutte per un rilancio della nostra città, e così come auspicato nel mio intervento all'apertura di questa consiliatura, mi auguro che tutte le forze politiche, ognuno per la sua parte, faccia il suo dovere.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Formisano, mi chiede di intervenire il consigliere D'Agostino.

Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Provo a portarmi avanti.

Più che parlare del bilancio di previsione, provo a strappare una promessa all'assessore al bilancio, parlare dopo il brillante intervento del consigliere Abete, poi vengo su una cosa vorrei aggiungere a tutte le belle cose che ha detto il Consigliere Abete.

Dicevo, provo a portarmi avanti, le vorrei strappare una promessa, proviamo... questo potrebbe essere una mera innovazione, proviamo a approvare il bilancio a dicembre, a gennaio, l'unico modo per fare una programmazione, è l'unico modo che ci permette di avere una visione globale della gestione e della previsione di spesa e di entrata, partire a dicembre, massimo gennaio, con un bilancio che potrebbe anche essere un bilancio dinamico, perché mi rendo conto che all'inizio dell'anno magari non tutte le norme sono chiare, non ci sono ancora... la legge di stabilità non è stata ancora del tutto metabolizzata, però un bilancio dinamico che ci permette di intervenire magari con qualche variazione di bilancio pure successivamente, ma una piattaforma di massima per poter immaginare una progettazione globale di quella che può essere la visione di questa maggioranza e spero dell'intero consiglio comunale, può avvenire soltanto se noi siamo in grado di creare questa vera innovazione, cioè quella di non approvare il bilancio a giugno, luglio, a fine anno che diventa un consuntivo, come diciamo un po' tutti, ma la vera innovazione non può essere che questa, aprire già il tavolo dopo l'estate, e incominciare a immaginare questo bilancio di previsione.

Questo ci permette di avere anche un confronto sereno con la minoranza, provare a confrontarci perché io poi mi immagino quando vedo liberti, Oliviero e tanti altri che intervengono, fateci caso, vanno un poco in confusione, ma a livello di subcoscienza, perché hanno una proiezione anche di chi vuole partecipare in qualche

modo alle idee del Governo della Città, perché diventa un problema di transfert, per chi ha partecipato per tanti anni alla gestione della Cosa Pubblica, in qualche modo può dare un contributo fattivo pure per mettere su un vero e proprio progetto, gli interventi a pioggia non hanno mai rivoluzionato quello che può essere lo sviluppo di una città.

Questo può avvenire solo se abbiamo questa capacità, questa voglia, perché occorre pure voglia per rinnovare, ogni volta che si deve creare una innovazione, si incontrano sempre difficoltà, ma qui sta la capacità di chi vuole dimostrare che effettivamente Ercolano può cambiare, può cambiare se partiamo dal bilancio di previsione, che deve essere approvato a inizio anno, è l'unico modo, non ce ne sono altri, perché poi incominciamo a vedere le doppie velocità tra la Giunta e il Consiglio, il Consiglio si deve riappropriare del suo ruolo, la capacità dei Consiglieri di capire che noi siamo un organo di indirizzo e di controllo, ma nel vero senso della parola, non si può continuare a dirlo e non metterlo in pratica!

Noi dobbiamo pretendere come consiglio comunale questa cosa, per questo chiedo... spero alla fine, quando sarà possibile, di strappare questa promessa all'assessore a nome della maggioranza... un piccolo inciso sull'intervento dell'assessore Abete, si parla sempre, se ci fate caso, del centro storico, delle bellezze della città, ma la periferia, quando affrontiamo il tema della periferia? Quando parliamo delle classi meno abbienti di questa città? Noi siamo una maggioranza di Centrosinistra, non può non tener presente delle persone che vivono in un disagio enorme, ci sono zone della città che non hanno ancora la pubblica illuminazione.

Una per tutte Via Case Vecchie, sono 20 anni, adesso abbiamo un progetto, non c'è ancora la pubblica illuminazione, in alcune zone della città, non ci sono ancora le fogne, non funziona niente in alcune zone della città, non ce la faccio più a sentire, parliamo del Centro Storico solamente, perché è ovvio che mi fa piacere prendere in considerazione la mappatura di quella zona, e ovviamente tutti i progetti che riguardano la zona centrale di questa città, ma la periferia, quando mettiamo mano alle periferie?

Questo è per me una priorità!

Chiudo dicendo una cosa, spero che non sarà necessario fare interrogazioni, mozioni, interPELLI, comunicazioni, per cercare di risolvere alcune problematiche che sono in questo momento ferme.

Faccio un esempio, via Giuseppe Semmola, chiusa, quella che

per capirci il tratto che collega Via Luigi Palmieri, Portici è stata capace di farsi costruire infrastrutture anche superflue rispetto al Territorio che hanno, ricordiamoci le dimensioni diverse della città di Portici rispetto a Ercolano; sono stati capaci di ottenere tutto quello che volevano.

Io non so perché noi non ci siamo riusciti, ma so una cosa, che una zona come Via Giuseppe Semmola non può rimanere più chiusa, si deve affrontare questo tema scandaloso di quella quella parte della città.

Questo era solo un esempio, perché ci sono altre cose che dobbiamo affrontare.

Chiudo dicendo quindi che... il piano commerciale, io nel primo intervento ho posto l'attenzione su un punto essenziale che riguarda l'economia di una città, gli imprenditori che sono unici che creano ricchezze, che sono gli unici che con le loro idee possono creare lo sviluppo in questa città, ci sono degli atti che non possono non altre valutati e affrontati, non è possibile, lo ripeto perché per me è veramente uno scontato che una città come questa, dove ci sono persone che vogliono investire, trovare tutti questi vincoli; l'imprenditore deve essere aiutato, anche perché tra un po', perché a proposito di entrate, forse l'IMU,, il nostro carissimo leader nazionale intende abolire qualche tassa comunale che porta soldini a agli enti locali, allora sempre più dobbiamo considerare l'ipotesi che per alcune opere pubbliche, alcuni investimenti, alcune idee che devono essere sviluppate in città, occorre la compartecipazione dei privati, e dei progetti di finanza, la capacità dell'ente Comune di agire quasi come se fosse una impresa privata, tant'è vero che si va in questo senso, che l'armonizzazione dei sistemi contabili con il prossimo bilancio ci imporrà proprio questo, di cambiare proprio completamente mentalità, perché andiamo sempre più verso una gestione economico - patrimoniale considerata nel senso più ampio e pieno del termine.

Allora il piano commerciale può diventare strategico per questa città, perché non avere chiarezza, non fare chiarezza in alcune zone della città, dove sono state stabilite zone industriali, zone commerciali, dove è possibile investire, non è più consentito lasciare appesi dei progetti che persone che vogliono investire, non sanno come muoversi.

Allora chiudo, dicendo che vanno aperti tavoli di confronto, e spero soprattutto in consiglio comunale, dove forse il contesto più trasparente che possa esistere, spero che noi tutti riusciamo a confrontarci in modo sereno, al di

là delle scaramucce, qui ci sono delle ottime potenzialità, ci sono persone che hanno delle ottime capacità che possono mettere a disposizione per potere creare il progetto globale di sviluppo di questa città.

Io chiedo all'assessore un impegno formale, per finalmente creare una vera innovazione, l'approvazione del bilancio di previsione, se non per fine dicembre, almeno l'inizio del gennaio del 2016, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere D'Agostino, mi chiedeva di intervenire l'assessore Pietro Paolo, però gli ho chiesto cortesemente se può intervenire alla fine di tutti gli interventi.

Mi chiedeva di intervenire il consigliere Oliviero Mario, prego consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO

Grazie Presidente.

Il mio sarà un intervento prettamente politico, perché naturalmente sotto l'aspetto tecnico c'è ben poco da dire su questo bilancio, come già precisato dai colleghi che mi hanno preceduto nell'intervento, consigliere Liberti, consigliere Abete, lo stesso Consigliere D'Agostino, è un atto amministrativo che il consiglio comunale si appresta a licenziare in maniera anche abbastanza rapida, perché non c'è stata possibilità di riflessione politica profonda, ampia, e che possa avere consentito il confronto all'interno della maggioranza o anche di tutto il contesto consiliare.

Però, devo dire pure che certe cose, sinceramente, me le sarei aspettate, veramente questa volta sono stato colto di sorpresa, nel senso che è vero che per modificare un bilancio, dargli un taglio politico che ne caratterizzi l'impronta c'è necessità di un po' di tempo di riflessione, ma un paio di cosette me le sarei aspettate, anche perché là il bilancio di previsione è l'atto fondamentale di una pubblica amministrazione, è l'elemento l'atto di programmazione che è maggiormente caratterizzante dell'azione che l'amministrazione intende perseguire.

Quindi in questo caso, io mi sarei aspettato almeno due cose, anzi abbastanza semplici da fare, che sono state le cose che hanno caratterizzato il tiro, la volata, all'attuale amministrazione in tempi non sospetti, in tempi passati, e che si potevano facilmente realizzare in sede di stesura di questo bilancio di previsione.

Mi riferisco al taglio e i costi della politica, che penso che

sarebbe stata una cosa veramente apprezzabile, che avrebbe trovato ovviamente la condivisione di tutti, cioè una cosa che è stata in maniera abbastanza forte, rumorosa, insistente, in passato prospettata, non ha trovato concretizzazione, perché l'avviso della procedura era errato, e quindi tecnicamente chi la proponeva non aveva imboccato la strada giusta, e ora che chi allora l'ha proposta occupa ruoli diversi, aveva tutto il potere e penso anche il dovere morale nei confronti dell'elettorato, di avviare questa procedura e farci ritrovare il taglio dei costi della politica, cosa che avrebbe fatto da un certo punto di vista, dare una immagine di coerenza politica all'amministrazione, e dall'altro lato avrebbe messo in condizioni il serbatoio economico del comune, di avere una risorsa maggiore, che si poteva poi a sua volta, visto che comporta una spesa minima, visto che parliamo di cultura, di evoluzione, di comunicazione, poteva prevedere il wi-fi libero, che pure è una spesuccia così, una cosa che costava poco, si poteva fare, risparmiavamo 4 - 5 centomila euro all'anno con il taglio dei costi alla politica che volevamo fare e non abbiamo fatto.

Io sono sempre pronto a farlo, già da ora è incartata la mia disponibilità anche a rinunciare tutti quanti noi all'indennità di funzione, almeno per quanto mi riguarda, quindi questa cosa ci avrebbe consentito facilmente di fare tra l'altro il wi-fi libero... costava 8 mila euro, una cosetta che è stata una cosa che pure ha caratterizzato l'azione politica e non amministrativa di alcuni consiglieri che oggi invece occupano chi ruoli di vertice dell'amministrazione, e chi ruoli strategici importanti, con deleghe di peso.

Quindi erano due o cosette che si potevano giusto per identificarsi un po', e non limitarsi a ribaltare... capisco che l'assessore è il medesimo, e quindi a ribaltare quello che era il bilancio del 2014, il bilancio del 2015.

Evidentemente ci sono state altre esigenze, forse anche la consapevolezza della necessità di portare avanti alcune opere importanti, che sono già in corso, come per esempio l'impianto - che poco c'entra con il nostro bilancio - di sollevamento che sta facendo al mare, per rendere il Lungomare fruibile, relativamente al flusso turistico, per incrementarlo, per creare un sistema turistico ricettivo importante, rendendo anche la parte a valle, la parte a mare fruibile, che è una cosa che va avanti da un anno, tant'è che ricordo che a luglio - agosto dell'anno scorso, fu fatta la conferenza stampa, dove veniva annunciata questa cosa, i lavori sono

partiti, c'è stata una battuta di arresto per un episodio... va beh, tecnico, poi recentemente il Sindaco è apparso in televisione, al TG3 e ci diceva che in continuità con quello che era l'azione di tutto il Centrosinistra ercolanese, si stavano continuando i lavori dell'impianto di sollevamento e di riqualificazione del Lungomare.

Come pure ho visto, là ci sarà stato un altro errore materiale... chiedo scusa a proposito, al consigliere D'Agostino, laddove dovessi dare l'impressione di andare in confusione, cerco... se lei mi richiama, cerco di rientrare dalla confusione.

Dicevo, a proposito di questo, là ci sarà stato un altro errore materiale, dove si andava a annunciare che era stato nominato... altra opera importantissima e fondamentale, un tema molto caldo, un bollente vista la temperatura estiva, l'amministrazione aveva provveduto a nominare il direttore dei lavori della Caserma dei Carabinieri.

L'ho letto, da più parti, non mi sembra sia così, ma evidentemente era l'intenzione, anche perché non è proprio l'amministrazione che lo fa, ma è l'ufficio, comunque la procedura è in corso, aspettiamo che questo si realizzi, perché possano completarsi opere importanti, anche per la sicurezza e la legalità.

Ercolano è terra di legalità, opere importanti come quella della costruzione della caserma dei Carabinieri, per non parlare delle altre opere, via Pugliano, etc., Corso Italia...

Quindi dicevo, la delusione amara di non avere riscontrato queste due cose che potevano farsi tranquillamente, il Sindaco penso che come ha fatto in un mese, tutta una serie di attività, amministrative, poteva dare sicuramente una importa forte, proponendo prima alla Giunta e poi per il tramite della Giunta al Consiglio, creando grandi benefici al bilancio, il famoso taglio dei costi della politica, e pure in tema di comunicazione, visto che è un tema molto caro a tutti quanti noi, è diventato caro a tutti quanti noi, per me da domani sarà ancora più caro, il wi-fi libero, che era una spesa che si poteva tranquillamente affrontare...

Presidente, sul resto, laddove non dovessi essere più chiamato in causa, non intervengo più, ma le preannuncio a nome mio, a nome del consigliere Scognamiglio, Garzia, Liberti, Oliviero Gennaro, Riccio, Spina... gli altri faranno la loro dichiarazione, che il nostro è un intervento solo politico, che non parteciperemo alla votazione, perché l'atto amministrativo è viziato, non è licenziabile, non parteciperemo alla votazione né con

astensione né con un voto contrario, ma abbandoneremo l'aula, perché non riteniamo che la partecipazione alla votazione purghi la l'annullabilità dell'atto, secondo noi, poi naturalmente adiremo con i mezzi adeguati e giusti, le vie legali che ci porteranno a un riscontro positivo o negativo, con tutte le conseguenze del caso, e a spese nostre ovviamente, e volevo dire, proprio perché riteniamo che l'atto, visto che la pregiudiziale sul rinvio è stata respinta, si ritiene che l'atto sia licenziabile, noi riteniamo l'esatto contrario, contiene una serie di irregolarità, imperfezioni, anomalie, e che lo stesso fatto che ci sia un errore materiale, tutti sanno, tutti quanti noi amministratori sappiamo che l'errore materiale in un atto amministrativo come va eliminato, non mi pare che sia stato fatto, ci vuole un'altra delibera, e quindi a questo punto questa è la nostra dichiarazione, abbandoneremo l'aula al momento della votazione.

Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Oliviero.

Consigliere Cozzolino Gennaro, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZOLINO GENNARO

Grazie Presidente.

Come è stato detto anche dai consiglieri di maggioranza, questo è un atto che per gran parte rispecchia un po' quello del 2014, ci sono poche variazioni, quindi entrare nella critica verso quest'atto, dovrebbe entrare una critica anche la scorsa amministrazione, quindi io posso farlo, perché non c'ero, quindi è una critica che non è rivolta a questa amministrazione, tant'è vero che siccome è proprio un bilancio tecnico, non ci sono indirizzi politici, io aspetterò a gennaio che parta l'amministrazione politica nella giunta Buonajutiana, quindi aspettiamo gennaio, inizierà la nuova fase Buonajutiana, quindi non è iniziata, specifichiamolo, che non è iniziata a luglio, ma inizierà a gennaio con il nuovo atto di bilancio, quindi...

Inoltre volevo sottolineare l'intervento del Consigliere D'Agostino, che ha fatto un ragionamento che è molto in linea con quello che abbiamo noi dichiarato sulle linee programmatiche del Sindaco, cioè quello di... l'invito fatto all'assessore, la sfida lanciata nella direzione del bilancio partecipativo iniziando sin da subito a ragionare con le varie realtà locali, precostituite ma anche costituite i comitati, quindi inizierei realmente

una condivisione sulle scelte anche politiche da adottare all'interno del bilancio.

Io volevo solo citare alcuni aspetti, perché mi ha anticipato, e sono contento che il consigliere Oliviero è diventato Grillino, quindi...

Perché l'aspetto del wi-fi, l'aspetto che ha sottolineato il consigliere è un aspetto che è condivisibile ai costi della politica ricordo benissimo che il Sindaco, ne abbiamo parlato anche in modo informale, del taglio delle commissioni che nacque due anni e mezzo fa, tre anni fa più o meno, quindi mi auguro che ci sarà il prima possibile una proposta anche in questa direzione, anche se poi dopo parleremo di commissioni e penso che qualcosa già è stato fatto di importante, volevo solo sottolineare alcuni punti che... la fortuna che abbiamo avuto noi del Movimento è di avere una persona che è a conoscenza di vari esponenti che stanno in quest'aula, che ci ha aiutato a leggere... siamo nuovi, io non sono un dottore commercialista, quindi non so neanche leggere tanto bene i numeri, e la fortuna che questa persona che è il professore Mezza, penso che conosca sia l'assessore... quindi ci ha aiutato a vedere un po' il bilancio, che proprio perché la questione della tempistica è fondamentale, e noi l'abbiamo superata, proprio perché dovevamo avere dei tempi un po' più lunghi per analizzare nello specifico, nel richiedere un po' un aspetto un po' più analitico di tante voci che non erano tanto analitiche, quindi noi da quello che siamo riusciti a vedere, abbiamo visto che c'è una acquisizione di beni mobili e computer di un milione e nove, professionisti esterni per 770.000 euro, costi del carburante che sono aumentati anche rispetto al 2014, 115.000 euro... sono dei dati che ovviamente se vengono equiparati al bilancio precedente, non sono tanto tanto pesanti, se vengono equiparanti al bilancio del 2013 cambia tantissimo come proiezione, quindi ovviamente noi abbiamo bisogno di più tempo, ve lo diciamo chiaramente, abbiamo bisogno di più tempo per analizzare bene tutte le voci, però...

Ci sono delle cose che ha detto il consigliere D'Agostino che incentiva a aumentare i Project financing.

Io da quello che ho letto, siamo già a 69 milioni, aumentiamo, io non li ho ancora visti nello specifico, ma già stiamo a 69 milioni, quindi è un bel peso, che insieme al capitale della Regione, arriviamo a 105 milioni, è una grande fetta del bilancio, quindi ci sono questi aspetti, poi volevo concludere... purtroppo non c'è il consigliere Abete, non lo vedo, perché ha parlato di strisce blu, fin quando sono per attingere un po' di

soldi dai turisti che vengono qui e lasciano inquinamento, da quello che abbiamo detto tutti, non portano risorse, è una cosa, se poi iniziamo di nuovo a parlare che oltre alle tasse, oltre al limite massimo di tutta la tassazione, vogliamo anche mettere le strisce blu, uccidiamo non solo il commercio che già è abbastanza morto, ma poi andiamo a fare una analisi concreta sulla attuazione delle strisce blu, e questa volta non facciamo la cosa sopra al Vesuvio, area a pedaggio, strisce blu che prevede la carreggiata, le strisce bianche, ma facciamo la cosa come si deve, e vediamo se veramente possiamo far partire le strisce blu.

Secondo noi no, per come sono state fatte, perché non ci sono il rispetto delle regole, nonostante sia stata tratteggiata la carreggiata esterna alla striscia blu, sono tante cose che lì... ci andiamo a divertire un po'. Preannunciamo anche noi l'uscita dall'aula sulla votazione, perché anche noi riteniamo un atto non votabile, quindi usciamo anche noi dall'aula, grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Consigliere Cozzolino.

Ci sono altri interventi?

Prego i consiglieri che sono fuori dall'aula...

Prego consigliere Maddaloni.

CONSIGLIERE MADDALONI MICHELE

Sono favorevole al bilancio del gruppo del PD, e entrare nel merito dopo questi autorevoli interventi, è un po' difficile per me, posso solo fare alcune precisazioni, raccolgo un poco quello che è stato l'intervento, e continuo, del consigliere D'Agostino.

La settimana scorsa sono stato con il Sindaco e un altro Consigliere, ho avuto il piacere di partecipare alla direzione o del PD sulla tematica sul Mezzogiorno, e mi piace ricordare che in quell'occasione Ercolano è stata citata più volte, è stata citata a esempio nazionale, sia il Sindaco che il Modello Ercolano.

Perché parto da quella considerazione? Perché quel modello Ercolano, quello che si sta chiamando comunemente intorno Modello Ercolano parte da una assunzione di responsabilità, di quello che sono le problematiche della città.

Sappiamo bene che ci sono problemi su più Europa, sappiamo bene che ci sono problemi urbanistici, sappiamo bene i problemi del piano commerciale, delle periferie, e posso dire che anche il problema di fare nuove risorse,

portare una azienda come il Comune a trovare sempre nuove risorse per sostenersi, e quindi il Consigliere Abete giustamente parlava del condono, di quello che può essere una eventuale possibilità di fare zone franche a Ercolano per incentivare quello che è il Commercio, tutto questo ci sta, non sta in questo bilancio, né poteva esserci, perché questo è un bilancio tecnico, e un bilancio che è legato strettamente a quello che è stata la passata gestione, quindi sul luogo e quella che sarà la proposta, ma auguro che le leggi ci consentano di poterlo fare per gennaio, anche perché la maggior parte di miei colleghi sono stati in Giunta e sanno bene che un buon proposito di dire "facciamolo chiedere per farlo per gennaio", non dipende da noi, come non dipende da noi legiferare su alcune leggi, sulle imposte, come diceva bene Nicola Abete, però noi come partito democratico la nostra parte la facciamo, la facciamo e la faremo, l'ha fatta il Sindaco a Roma, chiedendo a Del Rio un incontro sul cavalcavia e avendo la soddisfazione... infatti io mi sono preso gli atti, io, il sindaco e l'assessore, e gli uffici hanno lavorato in questi giorni per fare le copie, per andare lì a settembre, e fare i compiti a casa, trovare delle soluzioni se ci sono...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Al ministro Del Rio?

CONSIGLIERE MADDALONI MICHELE

Al ministro Del Rio, sì, l'ha chiesto al ministro Franceschini, per quanto riguarda Ercolano, il rilancio non solo, ma di quello che è il problema più grave, quello che è il problema, la carenza di fondi o la cattiva gestione, non diciamo cattiva, ma poco attenta gestione di fondi nella passata consiliatura ci ha portata, che sta in difficoltà... noi abbiamo un investitore che non abbiamo saputo accompagnare, questo è l'impegno che noi ci possiamo prendere e che ci siamo già presi, nel caso di trovare risorse alternative, poi la soddisfazione più grossa è stata quella di Renzi nel salutarci alla fine in maniera privata, ha confermato al Sindaco di venire a Ercolano, questa è una grande cosa! La festa del PD si farà qui, ci sarà il Premier, e lì credo che non dobbiamo presentarci come abbiamo detto e come ha detto anche De Luca, benissimo intervento, come la classe meridionale che va lì con il cappello in mano a chiedere!

Noi dobbiamo essere propositivi, soprattutto su questi temi,

dobbiamo fare in modo che quando avremmo queste persone qui, che rappresentano un po' quello che può essere un po' una possibilità di cambiamento vero di questa città, nel modo di porgersi, ma anche di volare alto, io credo che noi lì dobbiamo avere le idee chiare, ben vengano le idee e le proposte da tutti, saranno accolte anche se posso dire che... non è che è un ruolo di marcare e quindi dire "noi siamo i bravi e gli altri sono i cattivi", no, abbiamo fatto le scelte di campo, quindi delle scelte anche di riferimenti, ma anche e soprattutto della veduta della politica, che è diversa.

Fare scelte con la Destra non potrà mai trovare una convergenza con quelle che sono indicazioni del PD, quindi credo che l'azione di governo che metteremo in campo di qui a queste ore, sul prossimo bilancio, sarà fondata su queste.

Io spero che ci sia una massima collaborazione, nella diversità, ma anche per fare sì di dare un buon servizio a questa città, noi non credo che... l'ultimo argomento sui costi della politica ne possiamo parlare dopo, quando abbiamo già dato il segnale e ne parleremo nelle commissioni, perché il problema dei costi della politica l'avevamo pensato, ma è una scelta giusta che o venga fatta all'interno del consiglio comunale, e che il PD si farà carico di portare prossimamente, perché già con le commissioni abbiamo dato un grosso taglio e un forte indirizzo, e anche abbiamo dato un segnale soprattutto alle minoranze su quella che può essere la partecipazione.

Rimarco un voto favorevole al bilancio, e l'intervento per quanto riguarda le altre cose, le mandiamo in sede di commissione.

Grazie.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Ci sono altri interventi? Mi chiede di intervenire il consigliere Liberti, consigliere le ricordo che è il secondo intervento.

CONSIGLIERE LIBERTI ANTONIO

Seconda e ultima volta!

Io ovviamente mi stavo accingendo a tenere fermo... io avevo preso impegno con i colleghi di uscire dall'aula per lasciare il libero voto alla maggioranza, ma l'ultimo intervento mi lascia comprendere che probabilmente non abbiamo ancora capito bene quale è la sintonia su cui dobbiamo intervenire.

Lo dico così, poi chi mi vuole comprendere mi comprenda,

intanto le nostre storie, quelle di quelli sono presenti qui, sono chiarissime, tanti sono alla prima esperienza (Sabbarese, Luciani, la stessa Saurino, Zeno, De Crescenzo, Cozzolino, Riccio, Garzia, Scognamiglio), altri sono un po' veterani, quindi le storie di ognuno di noi sono chiarissime, allora attenzione, io ho detto all'inizio, siccome su alcuni temi sono particolarmente sensibili, io ho 25 minuti per replicare, ma non approfitterò della pazienza degli amici delle colleghe che stanno qui, ma attenzione, noi possiamo stare tutta la giornata qui, se o non troviamo la frequenza su cui dobbiamo intervenire, io lo dico così, ma chi mi vuole comprendere mi comprenda!

Allora, intanto quello che è stata l'esperienza amministrativa fin qui condotta ha anche degli stop&go, alcuni di quegli stop sono identificabili con nome e cognome, identificabili con nome e cognome, a me piace l'intervento del collega Abete, con il quale ci confondiamo altri 13 mila volte, entriamo nel merito, il collega D'Agostino, il collega Pietro Paolo Mauro... attenzione però, lo ripeto, noi stiamo da stamattina qui, ma abbiamo la verve e l'energia per parlare altre 10 ore, non ho problemi! Attenzione, perché qui poi non è che uno sta in vacanza tutta la giornata, poi viene e lancia il sassolino, attenzione! Le vicende amministrative del passato sono tutte chiare e leggibili, ora io credo che dobbiamo fare un lavoro di ricostruzione di un tessuto tra noi, l'ha detto Abete, l'ha detto D'Agostino, Mi pare che anche il Sindaco abbia accolto in qualche precedente atto questo segnale, l'abbia lanciato, quindi io credo che il clima che noi dobbiamo creare tra noi, poi fermo restando le rispettive competenze e i ruoli sono quelli delineati dalla norma.

Poi sulla cattiva gestione dei finanziamenti pubblici, del passato, finanziamenti europei, del PUC, io chiedo al Presidente eventualmente di fare un consiglio monotematico su questo, facciamolo, una seduta fiume e io sono pronto a dire anche "lasciamo i termini", mi affido alla sua saggezza, perché io so quanto lei ha faticato per trovare una sintesi unitaria sulle commissioni consiliari, grazie alla sua saggezza e alla sua lucidità.

Allora attenzione, perché noi siamo particolarmente sensibili, perché se viene qualcuno qua dentro e pensa di venire a fare il moschettiere, personalmente non lo consento a nessuno, conosco la vita e la storia di tutti quanti noi, attenzione, quindi per quanto mi riguarda - e concludo qui il mio intervento, e mi scuseranno i

colleghi che sono alla prima esperienza e non conoscono tanti fatti e tante storie, e tanti di noi - mi uniformo a quello che era il giudizio e il pronunciamento che aveva fatto prima il consigliere Oliviero a nome di tutti noi, quando metterò in voto l'atto deliberativo del bilancio, lasceremo l'aula, intanto per non legittimare il voto, e soprattutto tenendo conto e prendendo atto di tutte le dichiarazioni rese, anche quelle dei revisori dei conti qui in aula.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie, volevo solo... io in questa seduta, che poi è stata fondamentale la prima seduta vera politicamente forte del consiglio, che mi ascoltasse, io sono stato un po' ripreso, secondo me anche a giusta ragione, da una serie di colleghi della Maggioranza, su quella che è stata l'elasticità mia nella discussione.

Io ci tenevo particolarmente in questa seduta, che ci fosse molto dialogo, infatti ce ne è stata così tanta, che siamo qua da quasi nove ore, quindi voglio dire, era una mia prerogativa, io penso che è una prerogativa un po' di tutti.

Fondamentalmente veniamo da un momento politico particolare, e è giusto che all'interno di questa Assise, ci fosse nella prima seduta vera il confronto come poi effettivamente è stato.

Io non credo che c'è la volontà di offendere o quanto meno di mettere in discussione quello che è il passato di ogni singolo soggetto che si trova in quest'aula, ma fondamentalmente c'è stato un gran bel dialogo, c'è stata una discussione forte, poi vedremo in seguito se effettivamente andiamo perpetrando su questo aspetto, poi discuteremo sul da farsi.

Consigliere Oliviero, le rammento che è il secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

A proposito dell'intervento del consigliere Maddaloni che ha richiamato un tema che ho introdotto io, per questo intervento, mi riferisco al fatto del taglio dei costi della Politica.

Ha fatto cenno, nel momento in cui richiamava l'argomento da me introdotto, al fatto che ci fosse il taglio delle commissioni consiliari, mi pare che non sia ancora oggetto del vaglio del consiglio.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Chi?

CONSIGLIERE OLIVIERO

Il consigliere Maddaloni.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Io in verità avevo sentito il consigliere Cozzolino fare un passaggio sulle... va bene, non ero particolarmente attento!

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Siccome è un argomento che non era ancora al vaglio del consiglio comunale, il consigliere Maddaloni sa che questo fatto è stato concepito di concerto tra tutti i gruppi consiliari se non mi sbaglio.

Siccome lui teneva a assumere la paternità del PD dell'azione politica amministrativa della maggiore impronta data al bilancio... dice che tutto quello che succederà, succederà perché lo farà il PD, questo fatto delle commissioni consiliari poco c'entrano con il PD, e è un argomento che non è ancora al vaglio del Consiglio Comunale, c'è stata fatta una discussione politica che sarà al vaglio del consiglio comunale nella quale hanno preso parte tutti e penso che tutti, sia di maggioranza che di minoranza, hanno dato il proprio contributo.

Invece, il fatto dei tagli... del taglio al costo della politica, è un fatto tutto politico, che io mi aspettavo, lo ribadisco, che il sindaco facesse subito, appena si insediava, perché è stato oggetto di una sua grandissima battaglia, tant'è che una volta io in una riunione dissi che comunque vada, l'atto verrà bocciato, perché era sbagliato, era un atto che con la proposta conteneva dei difetti, dei vizi, quindi non era licenziabile, proprio come il bilancio che vi accingete a approvare, però comunque vada, per te sarà un fatto positivo, questa battaglia, perché verrà fuori che tu avrai messo in campo una cosa del genere, chi...

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Consigliere, lei già l'ha detto prima questa cosa, per non essere ripetitivo!

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Lo posso anche ripetere, non me lo impedisce nessuno, stavo andando nello specifico perché il consigliere Maddaloni ha detto che io ho parlato dei tagli dei costi della politica così, invece io forse non sono stato chiaro, sono andato in confusione come ha preannunciato il consigliere D'Agostino, allora per chiarire la confusione del primo intervento faccio il secondo intervento che è un po' più preciso, dove il sindaco,

allora consigliere comunale, ne ha fatto una battaglia, io gli dissi, ebbi modo di dire, "guarda, tu comunque vada, tu per te sarà un successo", perché comunque uscirà fuori che tu hai fatto la battaglia del taglio dei costi della politica, dove in un momento storico storico in cui i cittadini erano molto sensibili al fatto che la politica avesse costi elementari, se ne parlava al livello nazionale, se ne è parlato... quando Renzi si è insediato, diceva che doveva tagliare i parlamentari, i costi, cosa che sicuramente farà prima di andare via, io immaginavo che il Sindaco, siccome era una cosa che rientra nei suoi poteri, e era una cosa che poteva fare agevolmente, la prima cosa che facesse, era quella che non ha potuto fare da consigliere, perché non ha trovato né la strada giusta amministrativa, né il favore politico di tutti quanti i componenti del contesto consiliare.

Questa era... volevo precisare questo, perché ero stato richiamato sul punto, grazie Presidente.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie consigliere Oliviero

Vedo che non ci sono più interventi.

C'è un attimo il consigliere D'Agostino... prego.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO ENRICO

Sarò brevissimo, perché è un tema a cui tengo molto, i buoni rapporti tra i colleghi, credetemi, questo è un tema a me molto sensibile, infatti non a caso io parlavo di confusione quando nominavo qualche consigliere che non nomino, altrimenti intervengono un'altra volta.

Perché dicevo questo? Proprio perché io non riesco a capire che cosa c'entrano i problemi personali con la città, guardate io me lo dovete spiegare, perché non riuscirò mai a capirlo, chi sta in questo contesto deve assolutamente andare oltre sé stesso, perché altrimenti non andremo da nessuna parte, come è successo per gli anni precedenti, come è successo per le maggioranze che si sono succedute per gli anni precedenti, abbiamo sprecato già un sacco di tempo, un sacco di occasioni, andiamo oltre noi stessi, vi prego! Andiamo oltre noi stessi, non se ne può più! Io combatterò chiunque vuole fare questioni personali, andiamo oltre noi stessi!

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Visto che non ci sono più interventi, prima dell'intervento dell'assessore Pietro Paolo, mi chiedeva di intervenire il Sindaco.

Prego Sindaco, ne ha facoltà!

SINDACO BUONAJUTO CIRO

Io rubo soltanto un minuto, perché come molti di voi sanno, stamattina ho avuto l'onore di partecipare alla manifestazione religiosa che inizia alle cinque meno dieci, e ieri ho avuto l'onore di partecipare alla festa civile che finisce alle tre di notte, quindi potete immaginare, però oggi è stata una bella giornata, è stata una bella giornata, perché abbiamo discusso, e come ha detto il Presidente, è stato il primo consiglio comunale in cui c'è stata una vera discussione.

Io voglio partire dall'invito del Consigliere del Partito Democratico, Enrico D'Agostino, parto da quell'invito perché dice cose giuste, dice cose giuste che fanno parte del nostro programma, e pertanto fa bene a ricordarcelo, dobbiamo tenere a cuore il Centro Storico, ma non dobbiamo dimenticarci la periferia.

Ci sono zone della nostra città dove si vive in maniera indignitosa, perché non c'è la corrente, ha individuato la strada che non ricordo, dove non c'è l'impianto... le fogne non sono allacciate alle abitazioni, di fatto non c'è dignità, e noi tutti, non solo il Sindaco, non solo l'assessore al Bilancio, ma noi tutti su certi temi, dobbiamo fare una battaglia che oggettivamente è una battaglia giusta, poi le modalità di affrontare quella sfida, potrebbero essere diverse, ma quella è una battaglia giusta, e mi auguro con tutto il cuore da cittadino, non da Sindaco, che su quei temi non ci siano strumentalizzazioni, ma al massimo ci siano discussioni aspre su come affrontarle e risolverle, ma non ci siano le strumentalizzazioni del giorno dopo "ah, se l'avessi detto ieri oggi non l'avremmo fatto", no, io mi auguro che il giorno prima, quello ieri è l'oggi di tutti, quindi io ti ringrazio perché immagino che tu l'abbia ricordato non solo all'assessore, non solo a me, ma a tutti quanti noi, perché fa parte del nostro programma, fa parte del programma di tutti, e quindi dobbiamo essere tutti quanti politicamente e intellettualmente onesti, noi dobbiamo dare dignità a tutta la città e ci sono zone della città che purtroppo la rivendicano.

Il taglio dei costi della politica e poi sul punto rubo sul punto un minuto, potrebbe sfuggire a me ma potrebbe sfuggire anche a chi l'ha ricordato, Consigliere Oliviero, è facile che lo dimentichi io, ma è facile che non lo ricordi bene tu, lo ripeto per me, quell'atto non fu deliberato non perché ci fu un errore nella procedura, ma semplicemente perché il dispositivo della mozione fu emendato, ci fu un emendamento, quindi non è

che non si arrivò al voto perché c'era un errore della procedura, ci fu un emendamento che prevedeva piuttosto che ridurre l'orario delle commissioni, un tavolo che avrebbe dovuto mettere in campo tutte le azioni tese all'eventuale riduzione dell'orario delle commissioni.

Quella fu la questione, quell'emendamento fu votato da molti consiglieri di allora, che adesso sono seduti sui banchi di questa Assise.

Ecco, il taglio ai costi della politica è una battaglia giusta, è una battaglia giusta che io non avrei mai potuto fare prima di ora, perché la riduzione degli orari delle commissioni, quella battaglia di allora deve essere votata qui in commissione, perché la modifica del regolamento delle commissioni, e pertanto io anche qualora avessi voluto, non l'avrei fatta, e ora vi invito fin da ora, qualora ce ne fosse la necessità che allora c'era, e che adesso forse è inferiore, ma c'è per evitare che in futuro coloro che verranno dopo di noi, potessero avere lo stesso problema, quindi invito voi insieme a me, a discuterne non dico da ora perché è una provocazione, neanche da domani, vi invito a discutere insieme a me, circa la riduzione dei costi della politica che può avvenire in qualunque modo, io ritenevo che la riduzione dell'orario delle commissioni fosse la formula più giusta per evitare che ci fosse un abuso.

Qualora ci dovesse essere un altro strumento che può ridurre i costi vale uguale! Io ritengo che quella battaglia di allora sia una battaglia da riproporre, anche se non ci sono le stesse problematiche di allora, perché potrebbero sorgere domani quelle problematiche, e allora è giusto affrontare la discussione.

E' giusto affrontare la discussione, non affidate soltanto a me questa battaglia, anche se mi rendo conto che a volte fa parte dei ruoli, allora nel rispetto dei ruoli affrontiamola insieme questa battaglia, perché anche questa è una battaglia giusta, anche se non produce effetti immediati, perché tu riduci degli orari e non produci effetti immediati nel bilancio, ma potresti evitare che domani qualcuno possa abusare di quel delitto.

Il wi-fi, dobbiamo aspettare il DUP, il documento unico di programmazione, me l'ha detto l'assessore al bilancio, perché era una delle cose che ritenevo fosse carino da presentare alla città, anche perché io come qualcuno mi ha ricordato in consiglio comunale, ho... non per i selfie, perché non sono così vanesio, ma mi piace fotografare, e mi piace commentare le fotografie, e quando commento le fotografie e utilizzo i social, a volte può essere fuorviato o male interpretato quello

che scrivo, e o me ne scuso, però quella secondo me è una proposta giusta, ma è una proposta che vorrei condividere con tutti voi, ma ammetto una mia responsabilità, appena ho avuto tra le mani l'assessore al bilancio, ho chiesto se fosse possibile, e lui mi ha detto di aspettare il 31 ottobre, per inserirlo nel documento unico di programmazione, e tornando al documento unico di programmazione ha ragione il consigliere D'Agostino, e questa è una battaglia giusta, se noi vogliamo avere una visione vera, lungimirante, strategica, funzionale all'esigenza dei cittadini, dobbiamo fare di tutto affinché vengano rispettati i termini del 31 dicembre per votare il bilancio, dobbiamo farlo non perché dobbiamo attaccarci una medaglia alla giacca, ma perché non dobbiamo ripetere gli errori che siamo stati costretti a commettere, perché a volte la normativa ti impone di andare avanti.

Ecco, se ci sono le condizioni, e sembrano che ci siano questa volta, facciamo le corse, perché non è una spilla che ci attacchiamo alla giacca, è la dimostrazione che noi diamo, che abbiamo realmente una visione strategica, ma soprattutto che la nostra strategia è subordinata alla funzionalità delle nostre scelte, la città.

Anzi, prima ancora, l'esigenza dei cittadini.

Rubo soltanto qualche secondo, anche se non riguarda il bilancio, perché ne abbiamo parlato, il Consigliere Liberti ha detto una cosa giusta, qui è leggibile tutto, e sappiamo bene quindi tutti, non dobbiamo fare nessuna premessa su quelle che sono poi i veri drammi che potremmo essere costretti a affrontare da qui a qualche mese, quelli che non fanno dormire la notte, un amministratore responsabile, le opere che sono state finanziate dal programma Più Europa, qualora non dovessero essere non finite, bensì consegnate, collaudate entro il 31 dicembre, sapete tutto che cosa comporta questa mancanza.

Da un lato non possiamo continuare le opere, gli interventi, dall'altro dobbiamo restituire gli importi che abbiamo speso per avere iniziato quelle opere.

A me, il dirigente, quando mi ha chiarito le idee, mi ha fatto un esempio, ha detto "immagini una strada con delle panchine, se a destra metto la panchina, e a sinistra non la metto, il 31 dicembre a sinistra la panchina continuo a non metterla, i soldi che ho speso per la panchina di destra, che rimane una panchina isolata, e quindi non funzionale a un progetto organico, li restituisco, immaginate voi le conseguenze sul bilancio che ha questo dramma!", e poiché il bilancio non è fatto di numeri, la crisi non è un elenco di numeri, ma poiché

la crisi è il volto di uomini e donne in questa città, e o lo sentivo dire in questi banchi, poiché il bilancio - ricordo un intervento eccezionale di Nicola Abete qualche anno fa che diceva la programmazione - la programmazione sta nel bilancio, poiché il bilancio non sono un elenco di numeri, ma è quello che noi... il nostro modo strategico e funzionale, di vedere la città, e poiché la crisi in questa città è il volto di uomini e donne, non è un elenco di numeri, immaginate le conseguenze che ha sulla crisi.

Allora scusatemi se in questi due mesi, io sono corso da Del Rio, perché a volte il fatto che noi diamo del tu alla gente, dimentichiamo che è ministro, onorevole Graziano Del Rio, che è il ministro competente del Ponte di Via Caprile.

Non è facile, prepariamo qualche cosa, affidiamolo ai nostri tecnici, ma mi ha detto una bella cosa, e vediamoci prima di settembre, perché poiché non è facile, bene iniziare subito, avrei voluto condividere a un errore di maggioranza questa risposta, coglie l'occasione, siamo qui, collaborare significa anche in Consiglio Comunale cogliere una occasione per dirci... ci ha detto che non è facile, ma ci ha detto che ci possiamo riuscire, perché è vero che urla vendetta quel ponte, e non è questa la sede per individuare le responsabilità perché i vincenti d'avanti a un problema non trovano una scusa, ma una soluzione, noi siamo vincenti tutti quanti, perché abbiamo a cuore la città e i cittadini, e quindi il ministro Del Rio mi ha detto "proviamoci!", ho chiesto al capogruppo del partito democratico di iniziare a cercare qualche documento perché il dirigente è in ferie, per trovare qualche elemento tecnico da inviare al Ministro Del Rio, affinché si possa avere un incontro con i suoi tecnici, e dopodiché sono andato dal governatore De Luca.

Sono andato dal Governatore De Luca perché non vi sfugge a voi che la madre di tutte le battaglie è riuscita a avere la copertura economica di quelli che sono stati i finanziamenti, la programmazione 2007 - 2013, avere una copertura sulla programmazione 2014 - 2020.

Se non c'è questa garanzia che non è purtroppo una garanzia politica, quindi non dipende soltanto dal Governo della Regione Campania, ma dipende da tanti fattori, va da se, non serve essere ingegnere, non serve essere un politico, un amministratore, basta essere un buon padre di famiglia, per farsi una passeggiata fuori quella caserma, fuori Via Pugliano o a corso Italia per rendersi conto che alcune opere conviene non iniziarle per evitare esborsi da dover restituire, e altre opere

probabilmente se non si dividono in lotti separati, rimarranno così, e così significa il gesto delle mani quando ci sarà il verbale non si intenderà, così significa che non si intenderà, che avremo una caserma che rimarrà così, perché mi hanno spiegato i dirigenti che quella caserma non può andare avanti per lotti separati, perché purtroppo per motivi tecnici non possono avanzare per lotti separati, quindi probabilmente noi da un lato restituirò non so quanti milioni di euro, e per adesso non vorrei neanche saperlo, e dall'altro rischiamo di trovarci quello scheletro, invece Pugliano per fortuna abbiamo fatto bene a invitare a correre, andare avanti, a cercare di superare il problema idrogeologico, perché per fortuna invece quei lavori possono proseguire per lotti separati, e quindi eventualmente il 31 dicembre, qualora non dovessimo avere quelle garanzie, si riesce a mettere un punto, si eseguono i lavori fino a dove arriviamo, e scusate se uso argomenti infantili, ma io così ho compreso bene, e mi sembra anche più familiare chiarirlo così.

Quindi De Luca sapete cosa mi ha detto? "che problema c'è!?", dopodiché, poiché sono un ansioso, che problema c'è per me significa che c'è qualcosa con una firma sotto, qualche atto che mi garantisca perché... perché come possiamo iniziare le procedure per dei lavori non ancora iniziati, qualora io non abbia una certezza documentata prima ancora che politica, sarei un irresponsabile, perché mi farei un bel selfie rispetto al cantiere che apre, ma probabilmente dovrei restituire molti soldi, quindi il selfie non lo faccio, aspetto, aspetto che mi arrivi un documento piuttosto che una garanzia politica, e a quella garanzia politica il documento purtroppo non è arrivato, sapete perché? Perché dopo dieci giorni mi ha detto "aspetta, io ho avuto una risposta negativa da Bruxelles e chi ha letto i giornali in queste ore, sa perfettamente di cosa sto parlando", mi ha chiesto di aspettare il 20 agosto, perché c'è un altro tavolo, mi auguro che da quel tavolo ci si alzi con una certezza che noi possiamo finire quei lavori, altrimenti ci sono delle opere che noi abbiamo ritenuto strategiche nella scorsa amministrazione, penso la Caserma, quelle opere noi abbiamo il dovere di completarle, io ritengo che debbano essere completarle, poi la scelta spettà a tutti, perché non deve rimanere lo scheletro.

Allora parleremo di bilanci di previsioni, veramente con il cuore in mano, perché dovremo trovare anche le soluzioni finanziarie per completarla quell'opera.

Allora concludo, e concludo con un appello, a me è piaciuta la

discussione sulle pregiudiziali, perché abbiamo a che fare sulle minoranze, a me piace dire... opposizione, abbiamo avuto a che fare con una opposizione che di certo non è pigra, anzi che legge con attenzione tutti i documenti e che è pronta a essere, laddove lo ritiene, anche uno sprone e che ben venga una opposizione così, qualora sia costruttiva, e allora a me questa discussione mi ha fatto capire che questa volta abbiamo a che fare con una opposizione che volendo sa essere costruttiva, perché è una opposizione che è pronta a leggerci con attenzione la documentazione e è pronta a affrontare le sfide che la città ha sul banco, ma poi ho ascoltato anche gli interventi che si sono succeduti.

Signori, non spetta a me dire a voi di che bilancio parliamo, quel disavanzo di 9 milioni di euro sappiamo tutti come si è creato, allora io affinché possa essere veramente costruttiva l'opposizione e propositiva, affinché possa essere veramente responsabile e lungimirante la maggioranza oltre che l'opposizione, invito a votarlo tutti quanti insieme questo bilancio, sapete perché? Non perché voglio delegittimare o voglio condizionare la vostra scelta, perché l'ho ascoltata quella che poteva essere una dichiarazione di voto, anche se non era una dichiarazione di voto, perché l'ho ascoltata bene, non voglio condizionare, non permetterei mai, sarebbe una offesa, voglio dirvi solamente, se è vero come purtroppo potrebbe essere vero, che il 31 ottobre discuteremo di un documento unico di programmazione che prevede come salvare alcune opere come la Caserma e fare fronte a quegli esborsi e se è vero come è vero che mi auguro il 31 dicembre andremo a votare un bilancio di previsione che ci fa chiudere gli occhi e ci fa vedere la città, con quelle difficoltà, vi invito a votarlo tutti insieme i bilancio, vi invito a votarlo tutti insieme con la promessa che non è del sindaco, perché il sindaco non promette, con la promessa che proviene da tutti quanti noi, che se noi riusciamo a completare le opere continuando a godere di finanziamenti, allora andremo lontani, correremo veloce, seppure nel rispetto dei ruoli, se non ci riusciamo, ci caricheremo sulle spalle la responsabilità di quel bilancio, e proveremo in ogni caso a finire quelle opere che abbiamo considerato strategiche e che strategiche sono come la caserma dei Carabinieri, e a salvaguardare il futuro dei nostri cittadini.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Grazie Sindaco.

Consigliere Oliviero, vuole intervenire?

CONSIGLIERE OLIVIERO MARIO RHEMY

Deve sapere, una storiella veloce, al primo intervento che fece il consigliere Buonajuto, allora consigliere disse "io non ce la faccio proprio a chiamarti Presidente", perché visti i rapporti che ci sono tra di noi, allora dico: Ciro, non è che noi possiamo... capisco che avevi la necessità che un po' mi aspettavo, un po' provocata, che intervenissi sul fatto dei tagli e i costi della politica, io sinceramente sai che c'è grande stima verso di te, sotto il profilo oltre che personale, ma questo attiene a altri rapporti, ma sotto il profilo politico ho grande stima, mi aspettavo che invece non intervenissi, hai inteso intervenire perché sai che comunque è un tema caldissimo, scottante, particolare, e hai cercato di dare una giustificazione a quello che era il mio intervento, dicendo "guarda, non è in questo momento che lo potevo fare", invece sappiamo tutti quanti che non è così, lo sappiamo, io lo so, lo sai tu, il consigliere Maddaloni, il Presidente, un po' tutti quanti, perché l'indennità di funzione che spetta ai consiglieri comunali, agli assessori, al Presidente del consiglio, è tutta proporzionata a quella che percepisce il sindaco, quindi tu in quel momento storico l'unica cosa che potevi fare, in qualità di consigliere comunale, era quella di proporre il taglio delle ore di partecipazione alle commissioni, provocando indirettamente il taglio dei costi della politica, oggi invece hai un potere ben maggiore, siccome tutti siamo legati e proporzionati a te, ti tagli la tua indennità con delibera di giunta, l'ultima delibera di giunta del 2009 che ha modulato i compensi per gli amministratori comunali, e noi conseguentemente, tutti quanti noi, abbiamo un taglio a cascata.

Questo è il punto, certo non potevi proporre lo stesso atto che hai proposto l'altra volta, perché è in veste diversa, allora l'hai proposto da consigliere, apprezzabilmente, poi c'è stato un emendamento della mozione che hai modificato, quindi non era manco più in votazione, perché non era più l'atto originario, invece oggi potresti fare... perché è un potere diverso, sei in una posizione diversa, quindi secondo me l'avresti potuto e potrebbe ancora farlo.

Poi ovviamente sul wi-fi, se l'assessore ha detto che dobbiamo aspettare il DUP, aspettiamo il DUP.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Prego consigliere Abete.

CONSIGLIERE ABETE NICOLA

Io non credo che sia così, perché sono due organismi diversi, quello che attiene all'indennità dell'amministrazione, compreso il sindaco, provvede autonomamente il Sindaco, quello del Consigliere, l'indennità del consigliere, spetta deciderlo il consiglio comunale.

Il problema dov'è? Immagini la contraddizione, nel momento in cui decide di non volere prendere niente, zero, io che prendo, il 25% di zero? No, perché si parla di compenso spettante e non compenso percepito.

Quindi dobbiamo noi autoregolamentare, indipendentemente da quello che fa il... sono due cose distinte e separate.

E' una scelta del consiglio comunale, non è automatica, sono due organismi autonomi.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Non ci sono più interventi, Assessore, se lei vuole...

ASSESSORE

Ho evitato di leggere la relazione, per lasciare tempo alla discussione, quindi ho preferito... su alcuni punti della relazione, è passato Nicola Abete, che ha evidenziato le problematiche, ma devo fare due o tre passaggi per alcune cose che mi sono state chieste.

Volevo dire che la questione dei due milioni e mezzo che abbiamo dovuto affrontare in bilancio, che sono state ulteriori tagli o spese legate alla partenza della nuova contabilità, hanno di fatto portato a ridurre una parte della spesa, perché se guardate con attenzione il documento qualche riduzione c'è, e non è neanche tanto vero che non abbiamo fatto qualche innesto in bilancio in termini di dare qualcosa di nuovo rispetto all'esercizio precedente, perché se guardate i capitoli con attenzione, i capitoli del sociale, abbiamo rimesso, una delle due o tre cose che abbiamo introdotto, il trasporto scolastico, che l'anno scorso avevamo penalizzato.

Quindi, qualcosina nel breve tempo, e con tutte le limitazioni, è stato fatto, ma resta un bilancio tecnico, perché avevamo limitazioni di tempo e di risorse, e in tre mesi non si riesce a fare una programmazione per tirare fuori delle entrate ulteriori, e va dato atto che non abbiamo toccato la leva fiscale, per la verità, con la delibera approvata tempo addietro, in giunta, sui rifiuti, la TARI, anche se in modo simbolico, c'è una riduzione di poche lire all'anno per tutti i contribuenti, quindi è un segnale che diamo pure

alla città.

Questo è un aspetto, la questione legata... volevo rispondere al consigliere del gruppo Cinque Stelle, il buon Umberto, è un egregio professionista, noi tutti abbiamo da imparare da lui, ma probabilmente nell'analizzare i documenti, lui ha preso il documento così come allegato al bilancio, e è un documento magro, non ci sono singoli interventi, per cui nella lettura c'è un po' di confusione riguardo alla questione, tutta quella eccedenza di costi che ha evidenziato, quando vuole ci sediamo, tra i singoli interventi con il bilancio in dettaglio peg, più i fattori produttori, riusciamo a analizzare voce per voce come si compongono quelle spese.

Invece, riguardo alle richieste, mi fa piacere che l'abbia fatta, del consigliere D'Agostino, in merito al bilancio, mi collego a quello che è stata alla chiusura di intervento del Sindaco.

Mi ha rubato un po' la scena, ma glielo consentiamo, perché il Sindaco è primo cittadino e quindi può dire tutto quello che ritiene opportuno.

Praticamente che cosa succede, che noi su questo aspetto siamo un po' agevolati anche dalla normativa, e bisogna dirlo, non è neanche una scelta nostra, perché siamo costretti con la riforma a usare dei tempi diversi, e quindi sostanzialmente dopo avere fatto questo Documento unico di programmazione che ci dava il sindaco, che per quest'anno è slittato a ottobre per i motivi legati allo slittamento del bilancio, etc., ma la scadenza naturale, da modifica normativa è 31 luglio, lo Stato che ha fatto? Nella riforma della armonizzazione ha sdoppiato i tempi, ti dice "fai la programmazione in questo documento che è una composizione di 3 - 4 atti sostanziali che prima approvavamo in momenti diversi e in fasi diversi, il piano strategico su base triennale, la relazione previsionale e programmatica con all'interno il piano delle opere pubbliche triennali e il fabbisogno del personale, va tutto all'interno di questo documento.

Quindi noi facciamo la programmazione in questo documento su base triennale, 16 - 18, che trasformiamo in termini numerici sotto forma di bilancio, con i singoli interventi, nel momento in cui andiamo a approvare il bilancio di previsione che quest'anno era sperimentale, diciamo relativamente, dal prossimo bilancio sarà autorizzatorio, quindi noi avremo un bilancio che non è più su base annuale, ma triennale, quindi il peg sarà una conseguenza su base triennale.

Quindi ci aiuta la normativa a metterci a nell'obbligo e nella

condizione, fermo restando che la scadenza naturale per legge è 31 dicembre del bilancio.

Quindi un po' per questo, un po' perché è una caratterizzazione che si vuole dare questa amministrazione, e qui prendo un impegno personale come assessore, che cercheremo di fare la programmazione nei tempi giusti, di modo che abbiamo il tempo avanti per portare il progetto a compimento, e durante il percorso poi la norma ci consente di fare tutti gli interventi che vogliamo, tant'è che anche sulle variazioni è variata la questione, ci sono variazioni che non avvengono con il vecchio sistema, ma sono più semplici rispetto al passato, riusciamo a portare un progetto di bilancio aperto, dove dopo la legge di stabilità, metteremo all'interno di questo documento la programmazione fatta nel DUP, e andremo avanti, poi durante il percorso ci adegueremo a quella che è la questione dinamica.

Chiudo, grazie a tutti, e buona serata.

PRESIDENTE SIMEONE LUIGI

Una comunicazione al consiglio, dato che siamo qua da quasi otto ore, praticamente c'è qualche consigliere che non ce la fa più, visto che ci sono alcuni punti che abbiamo... sui quali abbiamo lavorati tutti i gruppi consiliari, chiedo di essere abbastanza veloci nei prossimi punti, perché effettivamente è un peccato non approvarli tutti quanti insieme.

Segretario, se è finita la discussione, pongo in votazione il provvedimento, se ci sono dichiarazioni di voto...

Consiglieri presenti 16, consiglieri assenti 9, consiglieri a favore 16, consiglieri contrari 0, consiglieri astenuti 0, provvedimento approvato.

Ne chiede immediata esecuzione il consigliere Abete.

Per alzata di mano, favorevoli, contrari, astenuti, stessa votazione.

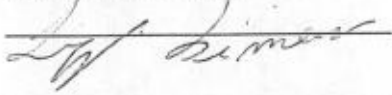
Provvedimento approvato.



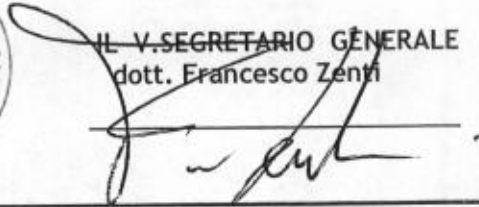
1900



IL PRESIDENTE
Rag. Simeone Luigi



IL V. SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Zenti



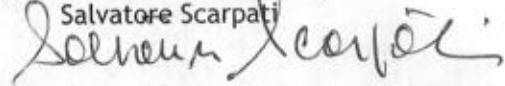
AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 10 SET 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
l'Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 10 SET 2015 al 25 SET 2015

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

: Immediata eseguibilità - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 ,3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

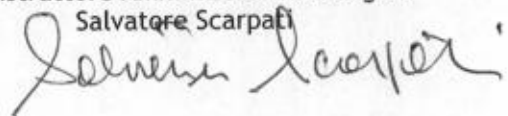
Trasmetto copia del presente atto agli uffici : Dirigente settori: Polizia Municipale - Servizi Sociali - Affari Generali e Pianificazione, Dirigente settori: Finanze e Controllo-Servizi Cultura e Tempo libero,sport e turismo-, Dirigente settori: Assetto del Territorio- Servizi Tecnici, Dirigente settore :Pianificazione Urbanistica, Dirigente settori: Affari Legali-Patrimonio, Dirigente settori: Servizi Demografici- Attività Produttive, Segretario Generale, Presidente Collegio Revisori dei Conti per gli adempimenti consequenziali.

Ercolano, 10 SET 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

l'Istruttore Amministrativo delegato
Salvatore Scarpati





CITTA' DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Settore Affari Generali

Ufficio MESSI

Tel. 0817881207 Fax 0817881262

Corso Resina, 39

AVVISO

GLI ALLEGATI DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 14.08.2015, AVENTE AD OGGETTO: " APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015/2017. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA." I.E.- , SONO CONSULTABILI PRESSO L'UFFICIO MESSI SITO AL PIANO TERRA DELLA CASA COMUNALE AL CORSO RESINA 39.

TEL.081 7881207.

ERCOLANO, 10.09.2015



INCARICATO ALL'ALBO PRETORIO
FRANCESCO LE SERRE

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

1968

1968

The University of Chicago is a leading center of research and learning in the natural and social sciences, the arts, and the humanities. It is a place where the most brilliant minds in the world come to study and work together. The University's commitment to excellence is reflected in its high standards of scholarship and its dedication to the pursuit of knowledge for the benefit of all.

1968